

TENDENZE E MERCATI

Agosto 2026 – n. 240



qualità, gusto e piacere

QUADRO MACROECONOMICO

Prodotto Interno Lordo
(stime e previsioni)

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Brasile	1,20%	-3,30%	4,80%	3,00%	3,20%	3,40%	2,30%	2,40%	2,20%
Cina	6,10%	2,30%	8,60%	3,10%	5,40%	5,00%	5,00%	4,60%	4,10%
Francia	2,10%	-7,60%	6,80%	2,80%	1,60%	1,40%	0,90%	0,60%	0,90%
Germania	1,00%	-4,10%	3,90%	1,80%	-0,90%	-0,50%	0,20%	0,70%	1,00%
Giappone	-0,30%	-4,30%	3,60%	1,30%	0,70%	-0,20%	1,10%	0,60%	0,70%
India	3,90%	-5,80%	9,70%	7,60%	7,20%	7,10%	7,70%	6,40%	6,70%
Italia	0,40%	-8,90%	8,90%	4,80%	0,90%	0,80%	0,50%	0,50%	0,50%
Regno Unito	1,30%	-10,00%	8,50%	5,20%	0,30%	1,00%	1,40%	1,00%	1,30%
Russia	2,20%	-2,70%	5,90%	-1,40%	4,10%	4,90%	1,00%	1,10%	1,10%
USA	2,60%	-2,10%	6,20%	2,50%	2,90%	2,80%	2,10%	2,30%	2,20%
Turchia	1,30%	1,80%	11,80%	5,40%	5,00%	3,30%	3,60%	3,40%	3,50%
Euro Area	1,60%	-6,00%	6,40%	3,60%	0,40%	1,00%	1,40%	0,90%	1,20%
Mondo	3,00%	-2,70%	6,70%	3,80%	3,30%	3,50%	3,50%	3,00%	3,40%
Paesi Avanzati	1,90%	-3,90%	6,10%	3,10%	1,70%	1,90%	1,90%	1,70%	1,80%
Paesi Emergenti	3,80%	-1,80%	7,00%	4,30%	4,40%	4,50%	4,50%	3,80%	4,50%



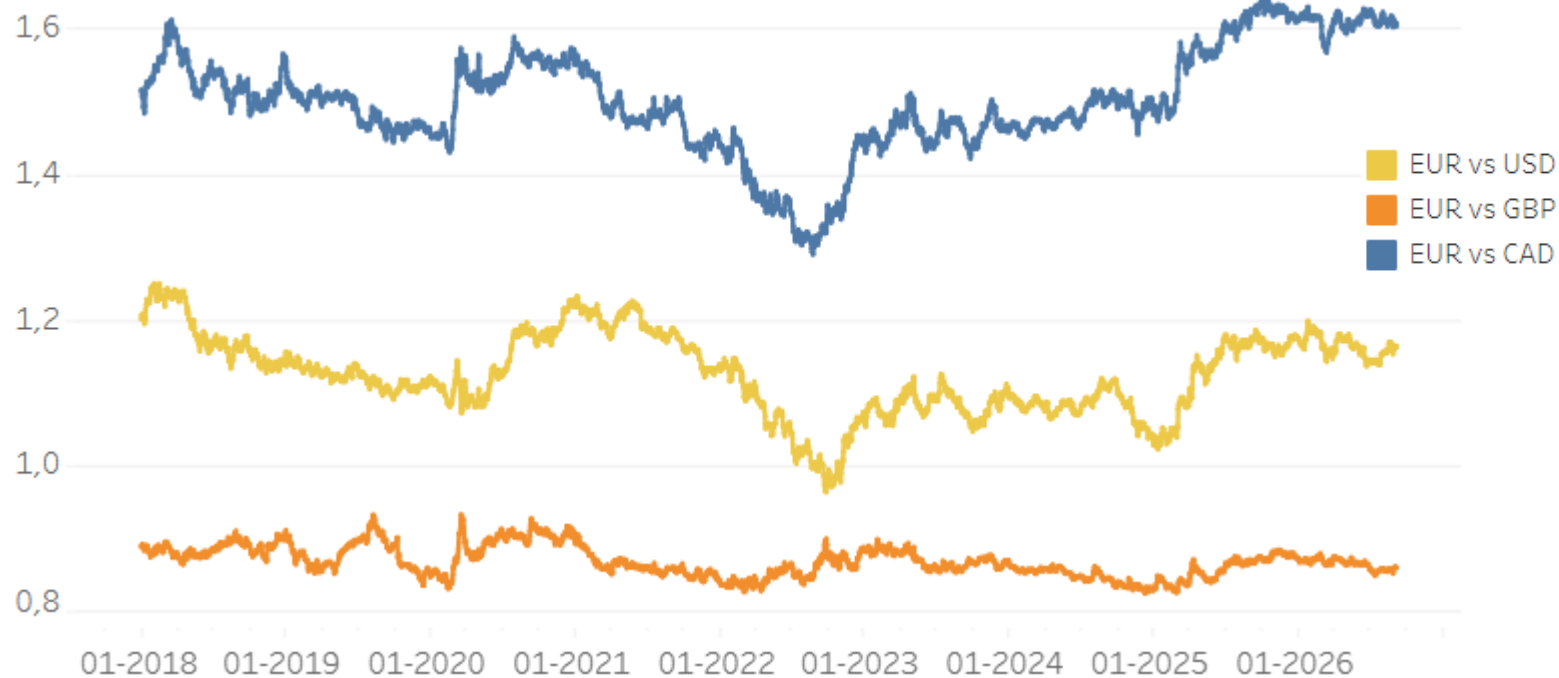
Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Indice dei Prezzi al Consumo (stime e previsioni)									
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Brasile	3,70%	3,20%	8,30%	9,30%	4,60%	4,40%	5,00%	4,00%	3,40%
Cina	2,90%	2,50%	0,90%	2,00%	0,20%	0,20%	0,00%	1,20%	1,50%
Francia	1,30%	0,50%	2,10%	5,90%	5,70%	2,30%	0,90%	1,80%	1,70%
Germania	1,40%	0,40%	3,20%	8,70%	6,00%	2,50%	2,30%	2,70%	2,30%
Giappone	0,50%	0,00%	-0,20%	2,50%	3,30%	2,70%	3,20%	2,20%	2,30%
India	4,80%	6,20%	5,50%	6,60%	5,40%	4,60%	2,10%	4,70%	4,00%
Italia	0,66%	-0,17%	1,95%	8,75%	5,91%	1,08%	1,64%	2,64%	2,36%
Regno Unito	1,80%	0,90%	2,60%	9,10%	7,30%	2,50%	3,40%	3,20%	2,40%
Russia	4,50%	3,40%	6,70%	13,80%	5,90%	8,40%	8,70%	5,60%	4,30%
USA	1,80%	1,30%	4,70%	8,00%	4,10%	3,00%	2,70%	3,20%	2,10%
Turchia	15,20%	12,30%	19,60%	72,30%	53,90%	58,50%	34,90%	28,60%	21,40%
Euro Area	1,20%	0,30%	2,60%	8,40%	5,40%	2,40%	2,10%	2,60%	2,20%
Mondo	3,60%	3,30%	4,70%	8,70%	6,70%	5,80%	4,10%	4,40%	3,70%
Paesi Avanzati	1,40%	0,70%	3,10%	7,30%	4,60%	2,60%	2,50%	2,80%	2,20%
Paesi Emergenti	5,20%	5,30%	5,90%	9,70%	8,20%	8,00%	5,20%	5,50%	4,60%



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

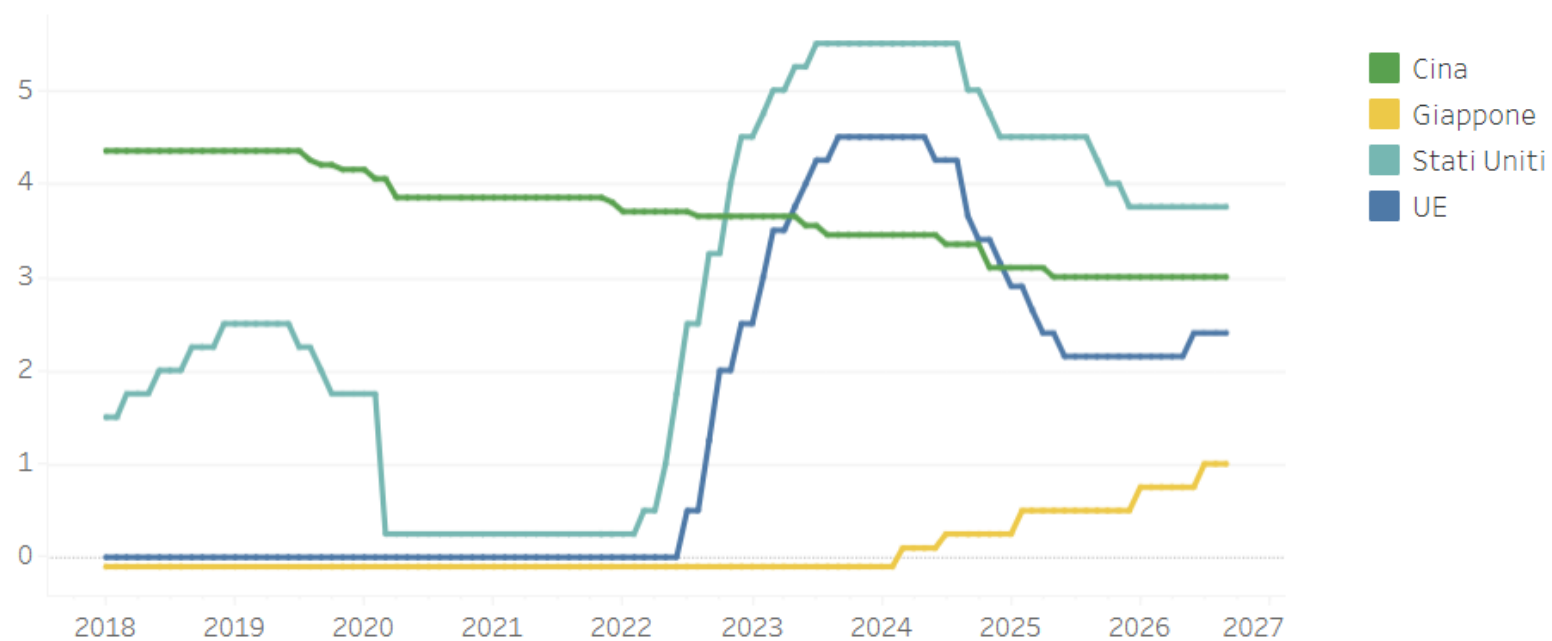
Tassi di Cambio



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TASSI DI CAMBIO		LAST	PREV	VAR %
EUR vs USD	08/09/2026	1,1628	1,1628	+0,00%
EUR vs GBP	08/09/2026	0,8586	0,8588	-0,02%
EUR vs CAD	08/09/2026	1,6023	1,6061	-0,24%

Tassi di Interesse



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Fiducia dei Consumatori



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

		LAST	PREV	VAR %
Germania	01/08/2026	94,10	92,80	+1,40%
Italia	01/08/2026	100,50	99,70	+0,80%
UE	01/08/2026	98,20	97,20	+1,03%
USA	01/08/2026	89,40	90,80	-1,54%



ENERGIA E TRASPORTI

Prezzi del Petrolio

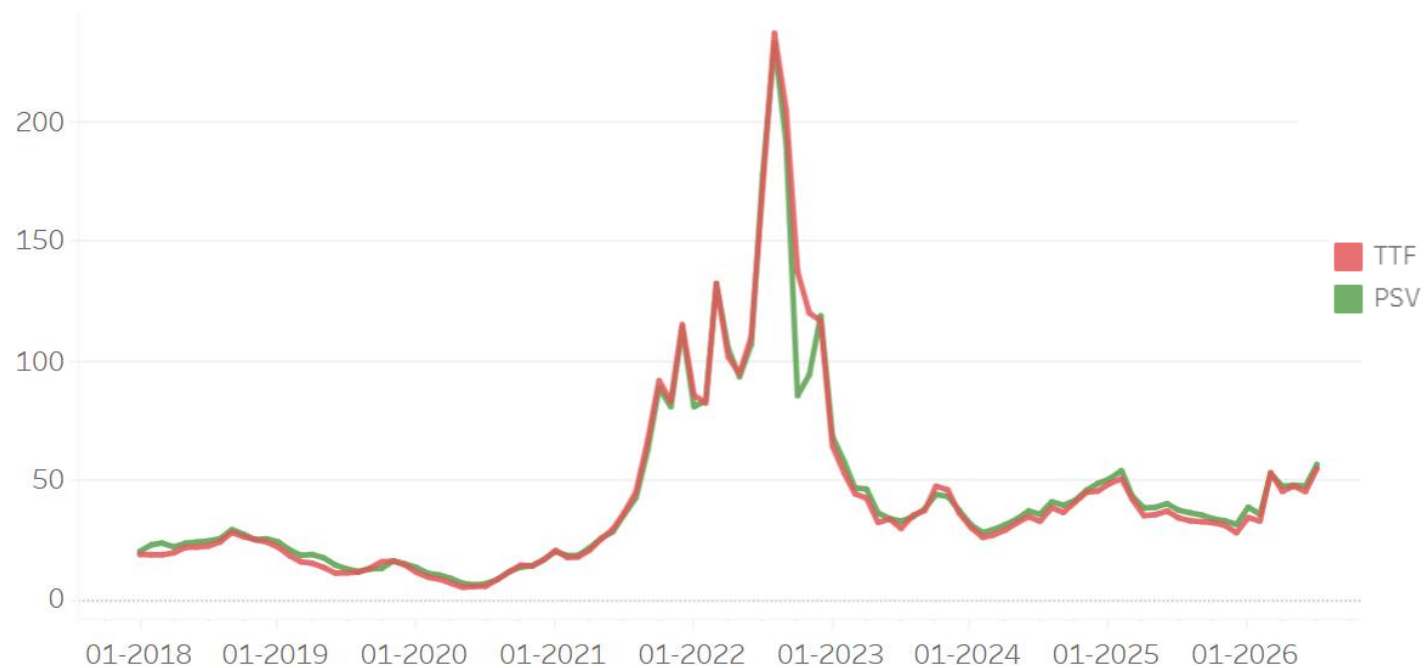
(\$/barile)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

			LAST	PREV	VAR %
			10-26	10-26	
WTI	\$/bbl	08/09/2026	93,03	91,48	+1,7%
			11-26	11-26	
BRENT	\$/bbl	08/09/2026	97,92	97,00	+0,9%

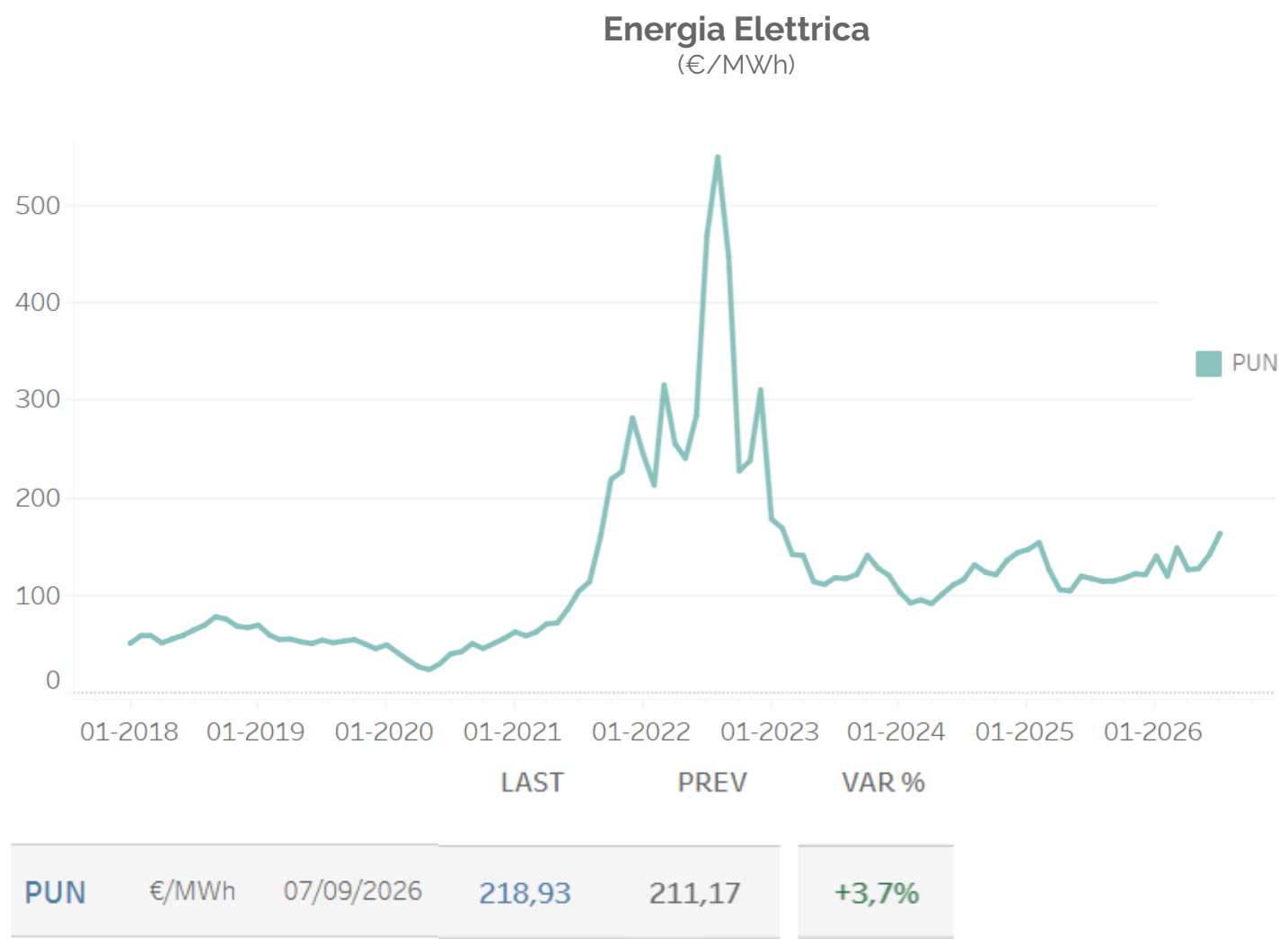
Gas Naturale (€/MWh)



			LAST	PREV	VAR %
			10-26	10-26	
TTF	€/MWh	08/09/2026	75,84	71,95	+5,4%
PSV	€/MWh	07/09/2026	76,02	76,75	-1,0%

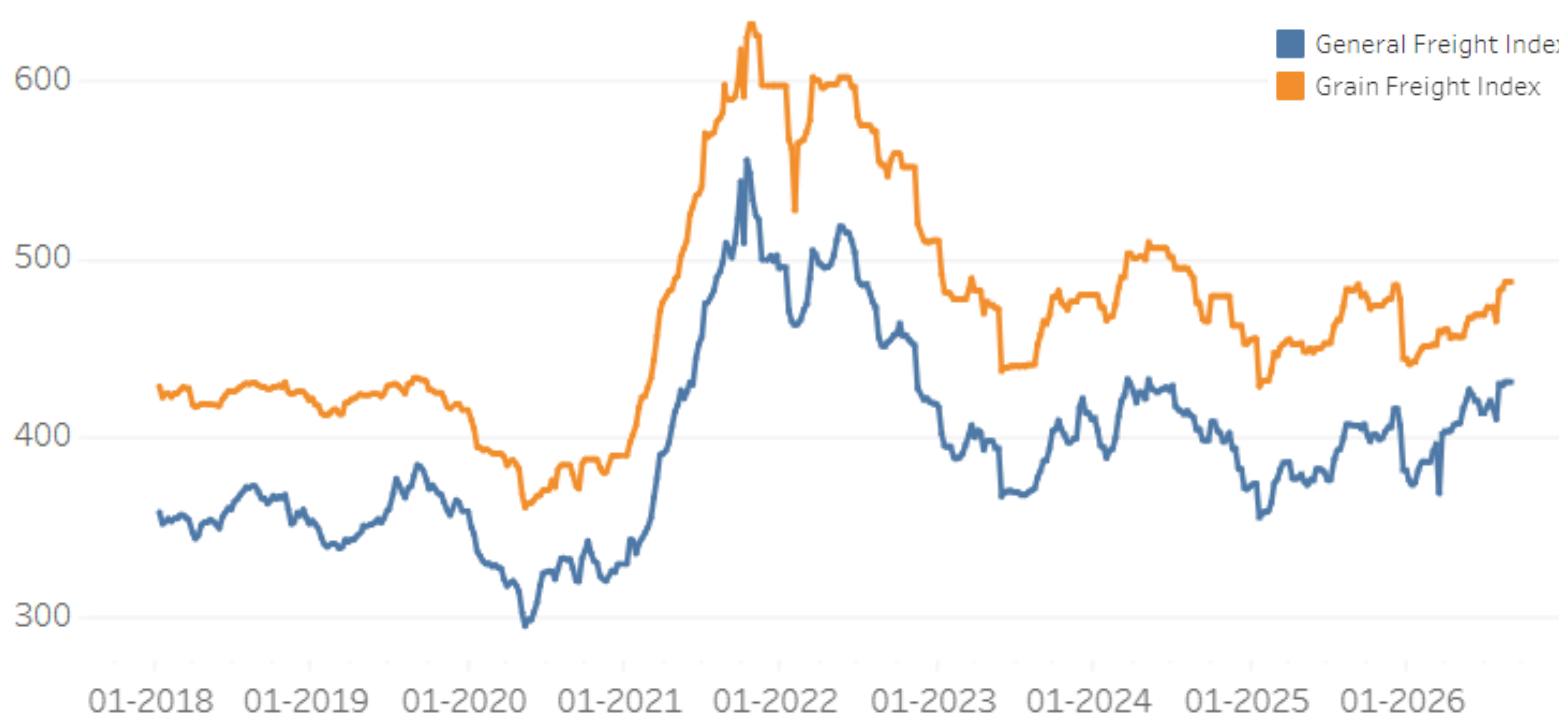


Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Indice Generale dei Noli



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

		LAST	PREV	VAR %
General Freight Index	04/09/2026	431,00	431,00	+0,00%
Grain Freight Index	04/09/2026	486,90	486,90	+0,00%



COMMODITIES

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Le prospettive di raccolti inferiori in Africa occidentale sostengono il mercato

Il mercato del cacao continua ad essere animato da incertezza e volatilità. I prezzi della fava di cacao sul mercato finanziario ICE Europe, tra luglio e agosto, hanno registrato un ulteriore aumento del 4%. Da fine febbraio, quando i prezzi avevano approcciato le 2.000 £/t, il mercato ha registrato rialzi di oltre l’80%.

Le tensioni sulla fava di cacao si riflettono sui trasformati, sebbene le dinamiche relative alla domanda rendano il quadro eterogeneo. Tra luglio e agosto, la massa di cacao, sul mercato fisico UE, ha segnato un aumento del 4% sostenuto anche da un rimbalzo delle ratio, il burro di cacao ha invece registrato un aumento dell’1%, complice una riduzione della ratio che ha in parte compensato i rialzi della materia prima. La diversa evoluzione dei due derivati riflette anche il maggiore sostegno registrato dalla componente solida del cacao: dopo un periodo di relativa stabilità, la polvere ha infatti iniziato a mostrare tensioni rialziste, con un incremento del 6% tra luglio e agosto per la polvere magra 10/12 sul mercato tedesco. La graduale ripresa delle macinazioni di cacao – incentivate dalla deflazione della fava di cacao registrata lo scorso anno – e l’elevata incertezza relativa agli imminenti raccolti 26/27 in Africa Occidentale, rappresentano i principali fattori di supporto.

Come mostrano gli ultimi dati sui grindings relativi alle principali aree di consumo, nel Q2 2026 le macinazioni sono aumentate del 6% a/a, trainate soprattutto dalla crescita asiatica (+25% a/a). Anche in Costa d’Avorio, i dati dell’associazione degli esportatori GEPEX mostrano come le macinazioni da inizio campagna (ottobre 2025 - luglio 2026) siano aumentate del 6% rispetto allo stesso periodo della campagna precedente, superando le 60.200 t.

Parallelamente, aumentano i timori di un potenziale impatto di El Niño sui nuovi raccolti 26/27. Il Centro di previsione climatica degli Stati Uniti ha rivisto al rialzo le sue previsioni su El Niño, affermando che vi è una probabilità superiore al 90% di un evento molto intenso durante l'autunno e l'inverno 26/27 nell'emisfero settentrionale. L’intensificarsi di tale fenomeno generalmente comporta condizioni di siccità in Africa occidentale, quindi riduzione dell’umidità del suolo e stress per le piantagioni, con possibili ripercussioni negative sulla produzione di cacao.

Le prime indagini sul raccolto di cacao 26/27 in Costa d'Avorio, riportano uno scarso sviluppo dei baccelli e una stima media di 1,8 Mio t per la stagione che inizia a settembre, in calo del 18% rispetto ai circa 2,2 Mio t del 25/26.

Il Ghana Cocoa Board, dopo un'indagine sul campo per il conteggio dei baccelli, ha proiettato un raccolto 26/27 di 650.000 t, in calo del 13% rispetto alle 750.000 t della campagna 25/26. Una proiezione basata non solo sui rischi di El Nino, ma anche sulla scia delle piogge eccessive di maggio e giugno, e il modello di produzione fisiologico dell'albero del cacao, che tende ad alternare anni di maggiore e minore resa.

A livello globale, StoneX il 29 luglio ha ridotto la sua stima del surplus per il 26/27 a 25.000 t, in marcato calo rispetto alle 149.000 t previste ad aprile.

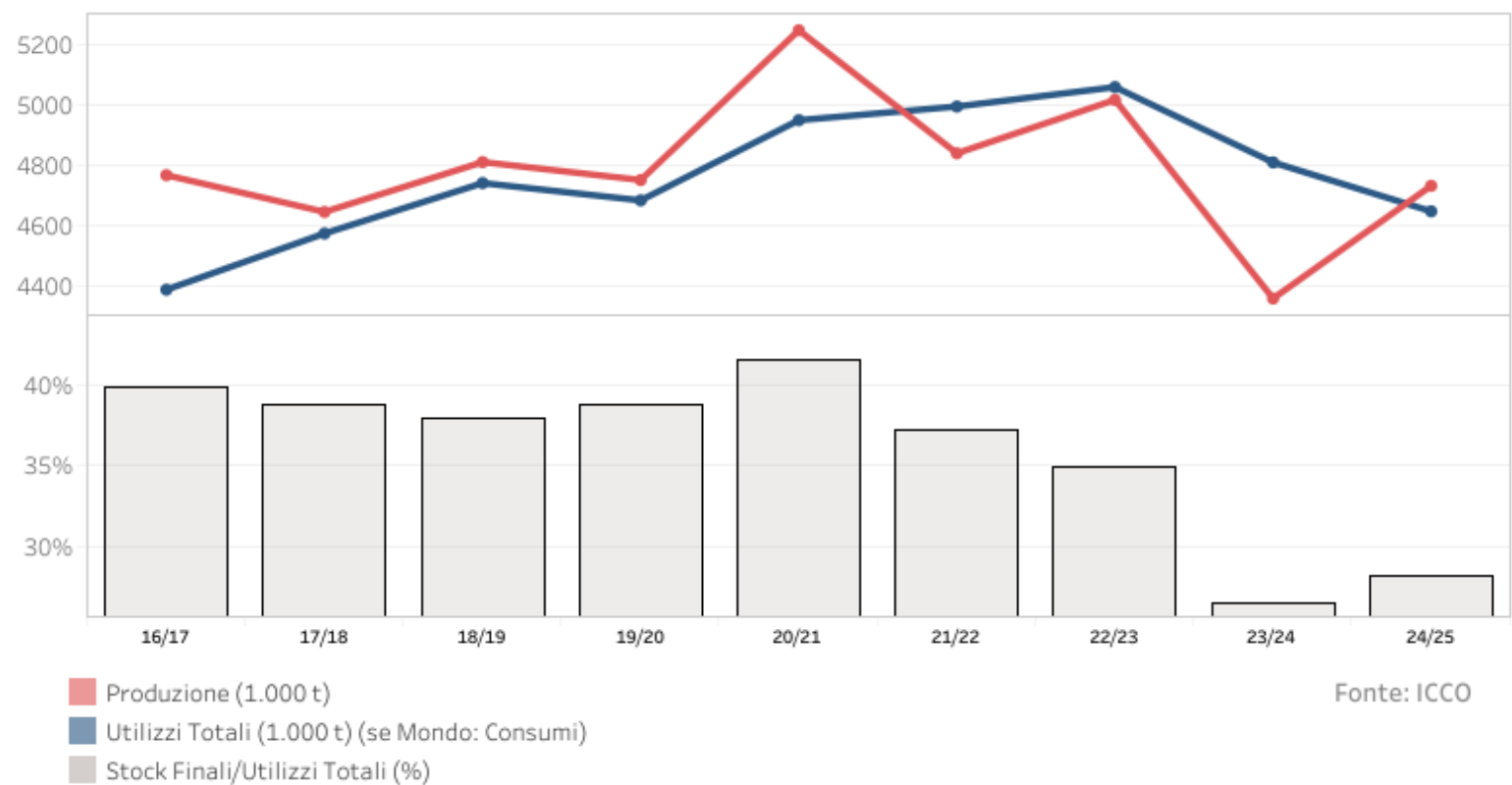
Ad alimentare la volatilità del mercato contribuiscono le incertezze relative all’EUDR. Secondo alcuni operatori, il settore del cacao dell’Africa occidentale rischia forti difficoltà nell’adeguarsi alle nuove norme UE contro la deforestazione, che entrerebbero pienamente in vigore a fine dicembre 2026. Molti piccoli agricoltori non dispongono delle risorse o delle infrastrutture necessarie per mappare e geolocalizzare le piantagioni e garantire la tracciabilità dei raccolti. Tuttavia, il Presidente del Coffee and Cocoa Council (CCC) ha annunciato che la Costa d’Avorio è preparata ad affrontare la nuova normativa: dal 1° settembre 2026, il Paese introdurrà le carte digitali dei produttori, pensate per tracciare il cacao dalla piantagione fino ai porti.

Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA ott 25 - set 26	STORICO 12 MESI
Cacao Africa LIFFE (UK) £/t	4.407,00 03/09/2026	-77,00 (-1,72%)	3.502,28	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand (Mondo, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

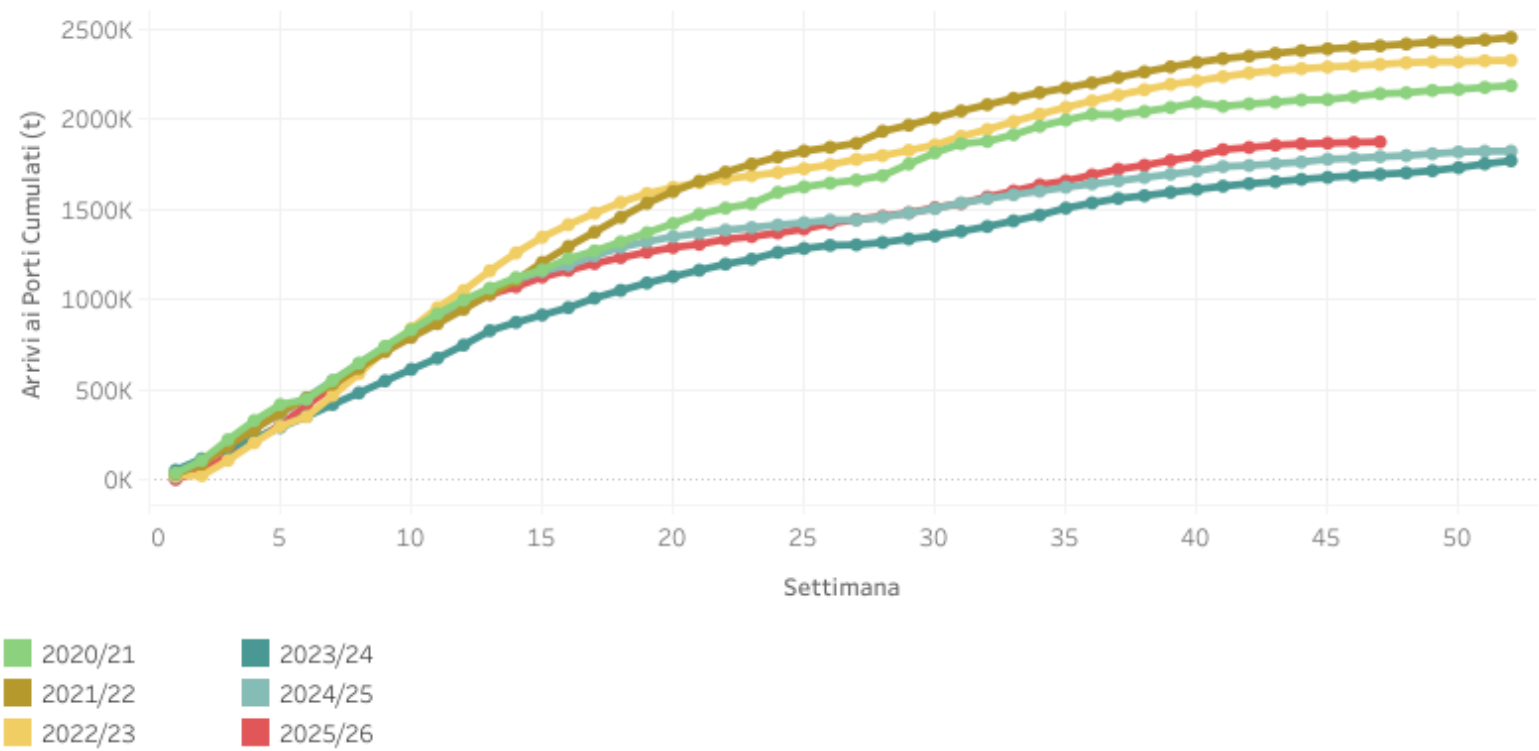
Supply/Demand (Mondo, 2/2)

	22/23	23/24	24/25	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 t	ICCO	ICCO	ICCO	
Stock Iniziali	1.856	1.764	1.272	-27,89%
Produzione	5.016	4.362	4.733	+8,51%
Import				
Consumi	5.058	4.810	4.649	-3,35%
Export				
Stock Finali	1.764	1.272	1.309	+2,91%
Utilizzi Totali	5.058	4.810	4.649	-3,35%
Stock F. / Utilizzi	34,9%	26,4%	28,2%	1,71 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Arrivi Portuali in Costa d'Avorio



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta

Fioritura

		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Costa d’Avorio	Main												
	Mid												
Ghana	Main												
	Mid												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI		QUADRO MACROECONOMICO						ENERGIA E TRASPORTI		COMMODITIES			
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Si amplia il premio dell’arabica sulla robusta: rischi meteo e stock bassi

Tra luglio e agosto, sulla piazza finanziaria The ICE i prezzi medi della varietà arabica hanno registrato un aumento del **4%** (+27% da giugno); i **prezzi della varietà robusta sono invece calati del 4%** (+5% da giugno).

I rialzi più marcati sull’arabica rispetto alla robusta, hanno comportato un **ampliamento dell’arbitraggio**: a livello medio, nel mese di agosto, il premio dell’arabica sulla robusta ha registrato un aumento del 12% rispetto al mese precedente attestandosi a 172 c\$/lb, ai massimi da dicembre 2025.

Il **principale elemento di supporto si conferma il timore di un impatto significativo del fenomeno El Niño**, che si sta intensificando e potrebbe raggiungere un picco tra la fine di quest’anno e l’inizio del 2027. **Tale fenomeno potrebbe ritardare le piogge in Brasile a settembre e ottobre, periodo di fioritura, impattando negativamente il prossimo raccolto 27/28, oltre a limitare le produzioni 26/27 attese a partire da ottobre in Colombia e Vietnam.**

Nonostante l’instabilità meteo rappresenti un rischio sia per la produzione di arabica sia per quella di robusta, quest’ultima beneficia di condizioni di offerta meno critiche rispetto all’arabica. Infatti, se la varietà arabica, dopo i raccolti inferiori alle attese del 2025 in Brasile e Colombia, necessita dell’arrivo del nuovo prodotto sul mercato per ricostituire parzialmente le scorte, la varietà robusta beneficia ancora dell’abbondante raccolto 2025 in Vietnam. Come mostrano i più recenti dati del Dipartimento di Statistica del Vietnam, infatti, a luglio, in controtendenza rispetto al consueto calo stagionale, le esportazioni hanno registrato un aumento del 45% rispetto a luglio 2025 (+17% rispetto a giugno 2026), attestandosi ai massimi per il mese almeno dal 2022.

La divergenza nell’offerta tra le due varietà risulta evidente anche dagli stock di borsa: mentre le **scorte di robusta continuano a recuperare** (ad agosto +16% m/m, ai massimi da ottobre 2025), **quelle di arabica continuano a ridursi** (ad agosto -14% m/m, ai minimi almeno da novembre 2023).

Relativamente alla nuova campagna brasiliana, la raccolta 2026 risulta in ritardo rispetto allo scorso anno, a causa di condizioni meteo che, soprattutto nel mese di giugno, sono state caratterizzate da piogge intense. Secondo Safras & Mercado, al 12 agosto era stato raccolto il 90% del totale previsto (75,7 mln di bags), rispetto al 97% dello stesso periodo dello scorso anno e al 94% della media quinquennale.

Tali rallentamenti hanno sollevato incertezza rispetto al raggiungimento dei quantitativi attesi – che oscillano tra 70 e 75 Mio bags secondo le proiezioni condivise da diverse operatori- e **preoccupazioni sulla qualità del nuovo prodotto**. Tuttavia, ad oggi, non si segnalano revisioni produttive significative da parte degli operatori.

I ritardi nelle operazioni di raccolta hanno certamente contribuito a rallentare l’avvio della commercializzazione del nuovo raccolto, ma la dinamica delle esportazioni sembra riflettere anche la scelta dei produttori di posticipare le vendite, in un contesto di elevata incertezza sulle prospettive di mercato. Secondo i dati Cecafé, a luglio le spedizioni di arabica sono calate del 9% rispetto a luglio 2025; in aumento dell’84% le esportazioni di robusta.

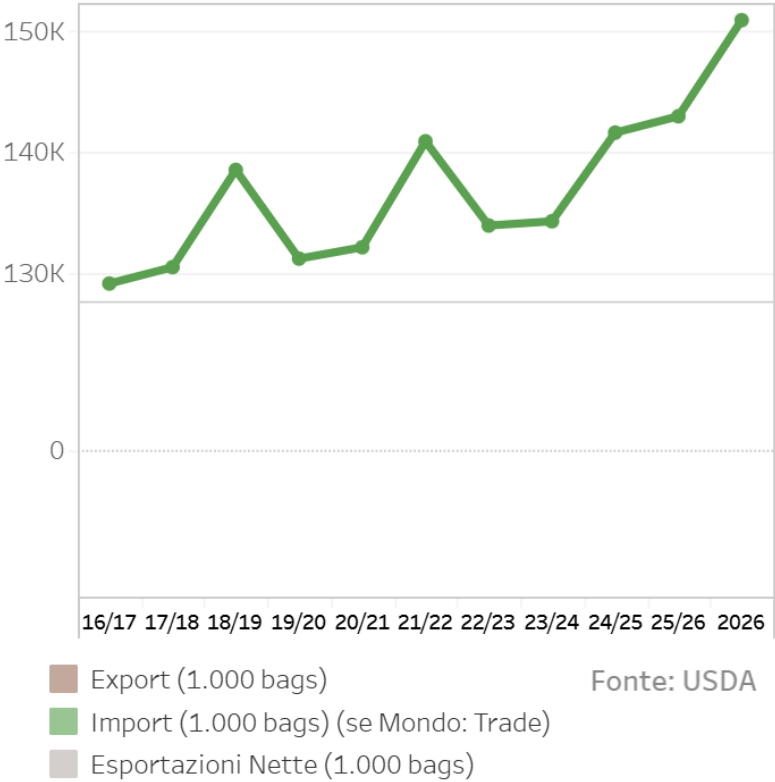
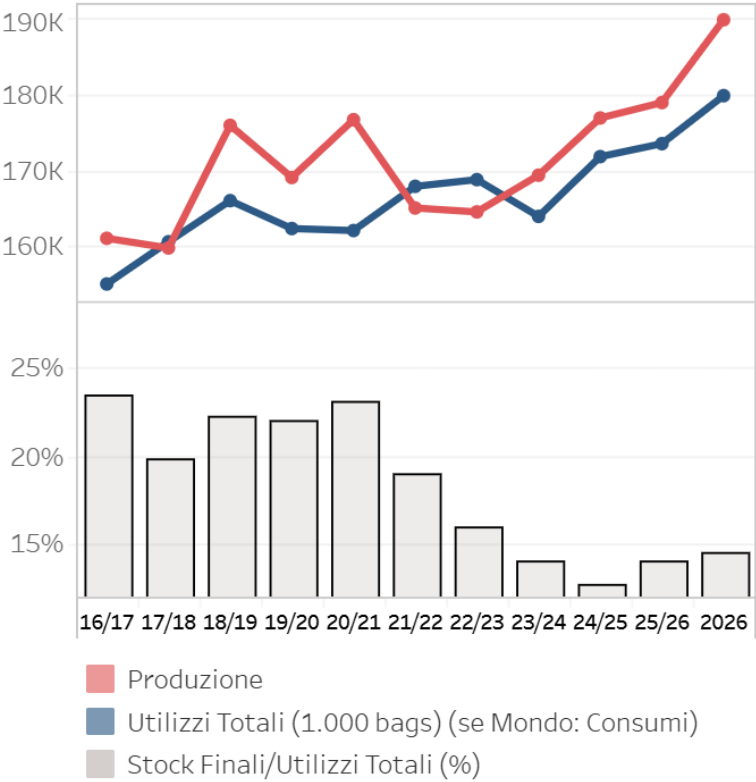
Prezzi

	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA ott 2025 - set 26	STORICO 12 MESI
Robusta LIFFE \$/t	3.344,00 03/09/2026	-32,00 (-0,95%)	3.903,85	
Arabica ICE ¢/lb	324,35 03/09/2026	-4,05 (-1,23%)	332,64	
Composite ICO indicator ¢/lb	279,85 02/09/2026	-1,30 (-0,46%)	285,94	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Mondo, 1/2)



Fonte: USDA



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Mondo, 2/2)

	24/25	25/26	2026	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 bags	USDA	USDA	USDA	
Stock Iniziali	23.121	22.010	24.370	+10,72%
Produzione	176.816	178.830	189.667	+6,06%
Produzione Robusta	74.540	84.390	83.800	-0,70%
Produzione Arabica	102.276	94.440	105.867	+12,10%
Import	141.580	142.931	150.856	+5,54%
Consumi	171.761	173.459	179.736	+3,62%
Export	0	0	0	
Stock Finali	22.010	24.370	26.283	+7,85%
Utilizzi Totali	171.761	173.459	179.736	+3,62%
Surplus/Deficit	5.055	5.371	9.931	+84,90%
Stock F. / Utilizzi	12,8%	14,0%	14,6%	0,57 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta

Fioritura

		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Brasile	Arabica												
	Robusta												
Colombia	Main												
	Mitaca												
India													
Indonesia													
Uganda	Arabica												
	Robusta												
Vietnam													



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Inizia la raccolta canadese 2026/27 con forti ritardi in Saskatchewan (1/2)

UE: i prezzi del frumento duro si sono mantenuti **tendenzialmente stabili** ad agosto, con la **Francia** in controtendenza (+3,1% Port La Nouvelle in media rispetto a luglio). Il mercato europeo appare nel complesso **bilanciato**: le **scorte elevate**, le **importazioni** effettuate durante i mesi estivi e l’aspettativa di un **raccolto nordamericano abbondante** stanno compensando la minore disponibilità derivante dal **calo produttivo europeo**. Nel corso dell’estate, la **Commissione Europea** ha **progressivamente rivisto a ribasso le stime di produzione** per tutti i principali Paesi produttori, a causa degli effetti negativi delle **temperature elevate e delle scarse precipitazioni sulle rese**, confermando un raccolto in calo in tutti i principali Paesi produttori: -1% per l’**Italia**, -16% per la **Francia**, -4% per la **Spagna**, -27% per la **Grecia** e -25% per la **Slovacchia** rispetto alla scorsa campagna, -8% a livello comunitario. Anche lo scenario Areté è stato rivisto a ribasso di 340 k t rispetto a giugno, pur mantenendo per l’Italia una previsione produttiva superiore a quella ufficiale della Commissione. La **situazione qualitativa** risulta invece **eterogenea**: in **Italia** la qualità è generalmente buona, ma il **contenuto proteico è limitato**, soprattutto nelle regioni meridionali, anche in **Spagna** e in **Grecia** si segnala uno **scarso contenuto proteico**, in quest’ultima associato a condizioni qualitative limitate per via di piogge in fase di raccolta. Fa eccezione la **Francia**, dovei primi dati sulla raccolta indicano una **qualità superiore alla media**, sia per contenuto proteico sia per peso specifico e umidità.

Nord Africa: si conferma la previsione di una **produzione vicina ai massimi storici**, grazie a **rese elevate** dopo tre anni caratterizzati da condizioni di siccità. Il recupero produttivo consentirebbe di ridurre significativamente il fabbisogno di importazione, previsto ai **minimi dalla campagna 2021/22**. Anche in quest'area, tuttavia, si segnala un contenuto proteico generalmente **basso**.

Turchia: si confermano **rese elevate**, che secondo lo scenario Areté porterebbero la produzione a **+14% rispetto alla scorsa campagna**. Nonostante l'elevata disponibilità di prodotto, sostenuta anche dalle **abbondanti scorte detenute dal TMO**, le prospettive di export rimangono al momento **limitate**. I prezzi interni si mantengono infatti **al di sopra degli equilibri internazionali** (+62 €/t in media ad agosto rispetto al Fino Nord Italia, +150 €/t rispetto al CWAD1 in Saskatchewan), rendendo il prodotto turco poco competitivo sui mercati esteri.

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Inizia la raccolta canadese 2026/27 con forti ritardi in Saskatchewan (2/2)

Canada: la **raccolta 2026/27 è iniziata**, ma procede con **notevoli ritardi** rispetto alla scorsa campagna in **Saskatchewan**; risulta invece in linea con lo scorso anno in **Alberta**, ma comunque in ritardo rispetto alla media storica. Tuttavia, le **condizioni colturali favorevoli** hanno portato **AAFC a rivedere a rialzo le rese**, ora previste a **2,7 t/ha**, appena inferiori ai livelli elevati dello scorso anno (-2%) e superiori del **25% rispetto alla media quinquennale**. La produzione è stata conseguentemente rivista a rialzo di **233k t**, a **6,275 Mio t**, risultando comunque in calo del **12% rispetto alla scorsa campagna** e in aumento del **14% rispetto alla media quinquennale**. La maggiore disponibilità derivante dal raccolto è in parte compensata da **minori scorte iniziali**, riviste a ribasso a fronte di consumi e, soprattutto, esportazioni 2025/26 superiori alle precedenti attese, in linea con i dati doganali. Per il 2026/27 le esportazioni sono previste a **4,92 Mio t**, in calo del **16%** rispetto alla scorsa campagna. Le **scorte finali** rimarrebbero tuttavia su livelli molto elevati, superiori dell'**87% rispetto al 2025/26** e del **102% rispetto alla media quinquennale**.

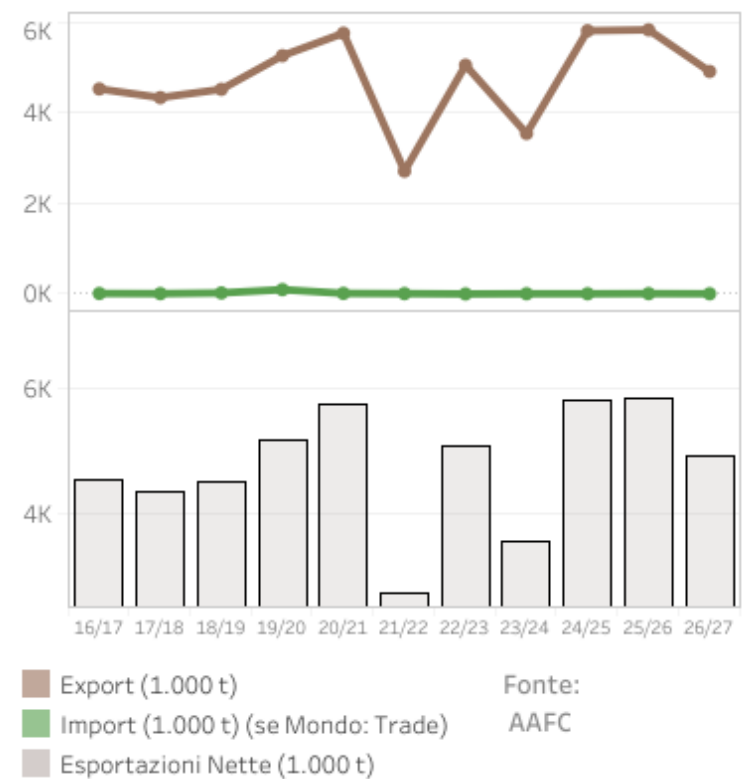
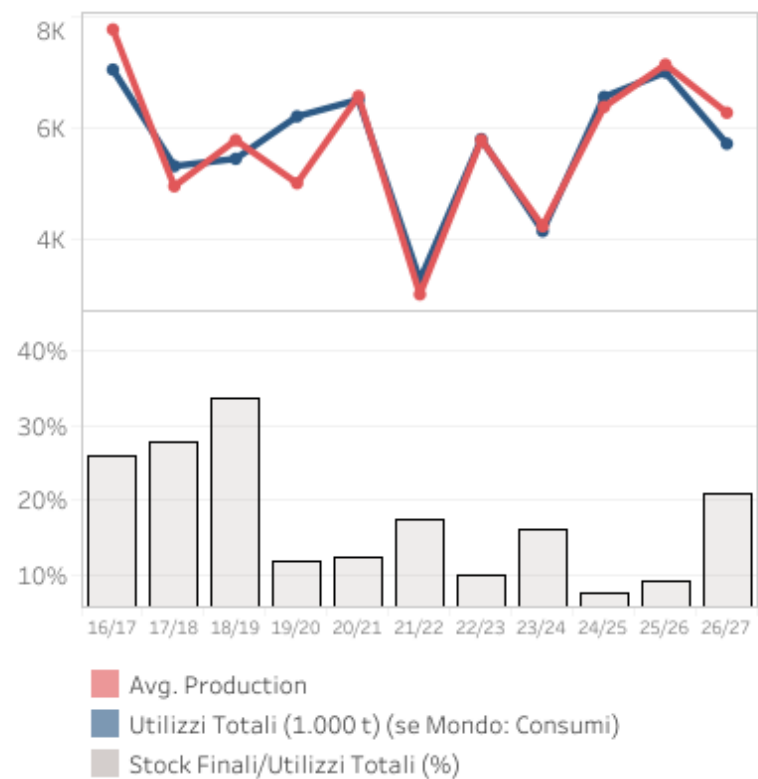
USA: la raccolta in **North Dakota e Montana** è arrivata rispettivamente al **45% e al 50%** al 23 agosto, con un ritmo superiore allo scorso anno in North Dakota e leggermente inferiore in Montana. Rese e qualità risultano molto variabili: la siccità e le elevate temperature di luglio hanno penalizzato **peso specifico e dimensione dei chicchi** nelle aree più colpite, mentre nelle aree settentrionali, dove la disponibilità idrica è stata più favorevole, si segnalano maggiori problemi fitosanitari. A fronte delle **difficoltà colturali**, **USDA ha rivisto a ribasso di 136k t la produzione 2026/27**, portandola a **1,8 Mio t**, il **23% in meno rispetto alla scorsa campagna**.

	Prezzi			
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA giu 26 - set 26	STORICO 12 MESI
Fino, Nord CUN (IT) €/t	262,50 31/08/2026	+5,00 (+1,94%)	257,61	
Fino, Centro CUN (IT) €/t	262,50 31/08/2026	+5,00 (+1,94%)	258,20	
Fino, Sud CUN (IT) €/t	270,50 31/08/2026	+5,50 (+2,08%)	265,69	
CWAD 2 Altamura (IT) €/t	319,00 04/09/2026	+10,00 (+3,24%)	305,67	
CWAD 1 13% Pro Saskatchewan (CA) C\$/bu	7,42 21/08/2026	+0,00 (+0,00%)	7,63	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Canada, 1/2)



Fonte:
AAFC



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Canada, 2/2)

	24/25	25/26	26/27	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 t, 1.000 ha, t/ha	AAFC	AAFC	AAFC	
Stock Iniziali	669	496	642	+29,44%
Area Coltivata	2.565	2.593	2.324	-10,37%
Rese	2,49	2,75	2,70	-1,87%
Produzione	6.380	7.135	6.275	-12,05%
Import	5	8	5	-37,50%
Consumi	737	1.157	802	-30,68%
Export	5.821	5.840	4.920	-15,75%
Stock Finali	496	642	1.200	+86,92%
Utilizzi Totali	6.557	6.997	5.722	-18,22%
Stock F. / Utilizzi	7,6%	9,2%	21,0%	+11,80 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta
Semina

		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Canada													
Australia													
Kazakistan													
Messico													
Nord Africa													
Russia													
Stati Uniti	Desert												
	Northern												
Turchia													
Unione Europea													



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Il caldo in UE ha avuto un impatto anche sulla produzione e sulla qualità del frumento tenero (1/2)

Il rallentamento delle esportazioni dall'area del Mar Nero sta generando andamenti differenziati nelle quotazioni FOB del frumento tenero: i prezzi FOB russi e ucraini del frumento di base (12,5% di proteine) si sono portati a sconto anche rispetto alle quotazioni del CME e si sono mossi in controtendenza rispetto alle quotazioni degli altri principali mercati di riferimento. In Unione Europea, le quotazioni sul mercato fisico (Rouen) sono in fase di rafforzamento e si stanno riallineando ai prezzi finanziari, grazie anche al ritracciamento dei futures di Euronext dopo i forti rialzi causati, nella seconda metà di luglio, dagli attacchi che hanno provocato di fatto l'interruzione delle esportazioni dai principali porti ucraini e russi sul Mar Nero e sul Mar d'Azov.

Nel complesso, **il mercato dei cereali in Russia e Ucraina sta scontando il rallentamento delle esportazioni, l'accumulo di stock, la scarsità di spazi di stoccaggio e l'imminente raccolta del mais**, per la quale sarà necessario liberare spazio nei silos. Fonti locali come Sovecon, a seguito della chiusura della navigazione sul Mar d'Azov, hanno rivisto al ribasso di 1,9 Mio t la previsione di export di frumento dalla Russia per la campagna 2026/27 (da 46,5 a 44,6 Mio t), mentre USDA nel WASDE di agosto ha effettuato un taglio di 1,5 Mio t. Considerato che la Russia è il principale esportatore globale di frumento e che l'Ucraina è uno dei pochi Paesi esportatori il cui raccolto è previsto in aumento rispetto alla campagna scorsa, a seconda della durata del blocco, **l'impatto sulla disponibilità globale di frumento** può essere molto diverso. **La normalizzazione dei flussi commerciali attraverso quella rotta non sembra imminente. Si stima che le rotte alternative per l'esportazione di cereali dall'Ucraina raggiungeranno la capacità richiesta non prima della fine di agosto, ha dichiarato il ministro dell'agricoltura, avvertendo che copriranno solo la metà dei volumi gestiti dai porti del Mar Nero, le cui attività sono state interrotte dagli attacchi russi.** Rispetto agli anni scorsi, tuttavia, le esportazioni via terra verso l'UE presentano molti più vincoli: da giugno 2025 l'UE ha reintrodotta contingenti tariffari e clausole di salvaguardia, mentre persistono i divieti unilaterali di importazione imposti da Polonia, Ungheria e Slovacchia, che continuano a non conformarsi alla posizione della Commissione europea, consentendo solo il transito delle merci destinate a proseguire verso altri Paesi.

Al contempo, **in Europa anche la logistica fluviale appare ostacolata, a causa del basso livello delle principali vie di comunicazione continentali**, come il Reno e il Danubio, creando un ulteriore vincolo per le esportazioni dall'Ucraina. Il Ministero dell'Agricoltura ucraino ha recentemente rivisto al ribasso di 3-5 Mio t la previsione di export di cereali per la campagna 2026/27; USDA ha tagliato di 1 Mio t la proiezione per il frumento tenero.

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Il caldo in UE ha avuto un impatto anche sulla produzione e sulla qualità del frumento tenero (2/2)

Le stime più recenti relative alla produzione europea di frumento tenero hanno preso atto dell'impatto del meteo estivo sulle prospettive di produzione della campagna corrente. Le ripetute ondate di calore hanno abbreviato la fase di riempimento delle cariossidi delle colture invernali e anticipato la raccolta, spingendo la Commissione a rivedere al ribasso la previsione di resa nel MARS Bulletin di fine luglio. In Paesi come **Germania, Austria e Repubblica Ceca si evidenziano anche preoccupazioni per la qualità del frumento**, che potrebbe essere destinato all'alimentazione animale in percentuali superiori alla media. **Le previsioni di produzione della Commissione di fine luglio sono state riviste pesantemente al ribasso rispetto al dato del mese precedente**, in particolare per la Spagna (-7%), ma anche per la Germania, Paese per il quale le previsioni nazionali risultano ancora più penalizzanti (-8% a/a). Anche USDA ha tagliato di 1,8 Mio t la stima del raccolto europeo.

Guardando al mercato italiano, nonostante la revisione al ribasso della produzione (-4% rispetto alla stima di giugno), il raccolto è stimato comunque in crescita del 6% rispetto alla campagna 2025/26. Pesano tuttavia sull'offerta nazionale le previsioni di calo produttivo in Ungheria (-17% secondo la Commissione UE), Romania (-9%) e Austria (-22%), tradizionalmente importanti origini per il mercato italiano.

Negli **Stati Uniti** è iniziata la raccolta dei frumenti primaverili, le cui condizioni si mantengono migliori rispetto allo scorso anno, mentre quella degli invernali si avvia verso la conclusione. USDA, nel WASDE di agosto, ha ulteriormente rivisto al ribasso la previsione di produzione per la campagna corrente, che già si trovava su minimi pluriennali.

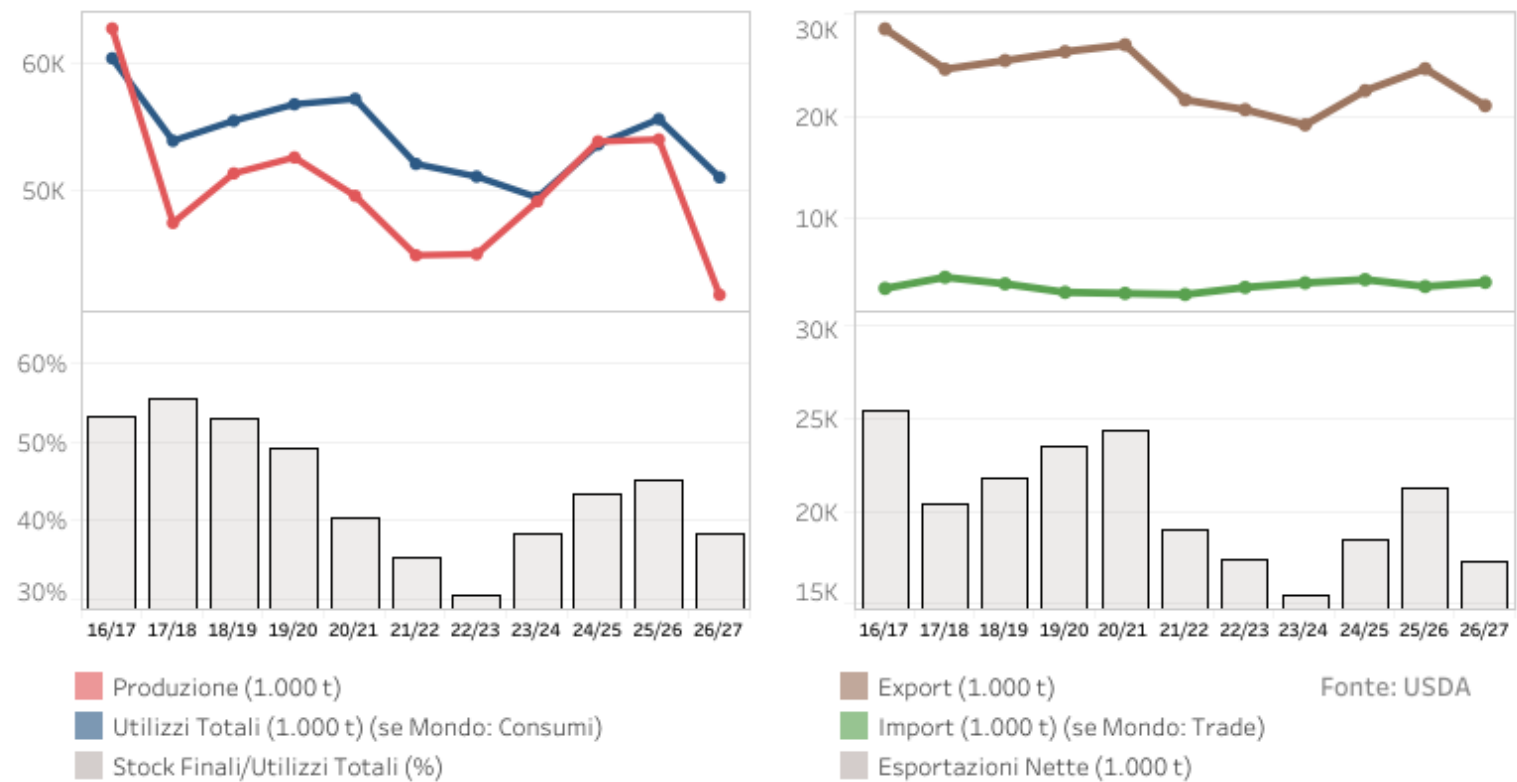
Nel complesso, l'andamento del mercato rimarrà nel breve termine fortemente esposto agli sviluppi della crisi del Mar Nero. Anche qualora vi fosse una normalizzazione delle spedizioni da Russia e Ucraina, tuttavia, il mercato sarà sostenuto nel corso della campagna dal calo superiore alle attese dell'offerta europea e, soprattutto, da un aumento dei consumi nel settore dell'alimentazione animale che può essere indotto dallo shock produttivo che probabilmente interesserà il mercato europeo del mais.

	Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA giu 2026 - set 26	STORICO 12 MESI	
SRW CBOT (US) ¢\$/bu	736,00 03/09/2026	-18,75 (-2,48%)	643,34		
HRS MGEX (US) ¢\$/bu	739,75 03/09/2026	-20,00 (-2,63%)	660,59		
Milling MATIF (FR) €/t	233,00 03/09/2026	-11,25 (-4,61%)	218,22		
n1 Bologna (IT) €/t	266,00 03/09/2026	+10,00 (+3,91%)	246,85		
n3 Bologna (IT) €/t	248,00 03/09/2026	+8,00 (+3,33%)	228,35		
11,5% p. Mar Nero (UA) \$/t	213,75 03/09/2026	+0,00 (+0,00%)	222,32		



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (USA, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (USA, 2/2)

	24/25	25/26	26/27	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 t, 1.000 ha, t/ha	USDA	USDA	USDA	
Stock Iniziali	18.954	23.262	25.041	+7,65%
Area Coltivata	15.634	15.071	12.971	-13,93%
Rese	3,44	3,58	3,21	-10,39%
Produzione	53.851	54.010	41.656	-22,87%
Import	4.072	3.398	3.810	+12,12%
Consumi	31.058	30.923	29.909	-3,28%
Export	22.557	24.706	21.092	-14,63%
Stock Finali	23.262	25.041	19.506	-22,10%
Utilizzi Totali	53.615	55.629	51.001	-8,32%
Stock F. / Utilizzi	43,4%	45,0%	38,2%	-6,77 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta
Semina

		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Stati Uniti	Invernale												
	Primaverile												
Argentina													
Australia													
Canada	Invernale												
	Primaverile												
China	Invernale												
	Primaverile												
Kazakistan	Invernale												
Russia	Invernale												
	Primaverile												
Ucraina	Invernale												
	Primaverile												
Unione Europea	Invernale												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Offerta UE ostacolata da caldo e aumento dei costi degli input produttivi

Ad agosto i prezzi delle principali trasformazioni del latte nell’Unione Europea hanno registrato una tendenza rialzista. Rispetto a luglio, sulla piazza di riferimento di Kempten, il **burro ha segnato un +3,6%, la polvere di latte scremato (SMP) un +5,4%, la polvere di latte intero (WMP) un +8,7%, l’Edamer un +0,8% e la polvere di siero un +2,6%.** Il confronto con i prezzi dello scorso anno evidenzia una **congiuntura ancora relativamente debole per i grassi.** Il prezzo del burro risulta inferiore del **41,8%, quello del WMP del 18,9% e quello dell’Edamer del 24,9% rispetto ad agosto 2025.** SMP e polvere di siero si collocano invece su prezzi rispettivamente il **22,5% e il 74,5% al di sopra dei livelli registrati nello stesso periodo del 2025,** sostenuti da una domanda di proteine in continua espansione. **Il prezzo del latte intero tedesco spot quotato a Milano tra luglio e agosto 2026 è aumentato del 3,7%, ai massimi mensili da settembre 2025, ma ancora inferiore del 16,4% rispetto ai livelli di luglio 2025.**

In Italia, il prezzo del latte alla stalla è regolato dall’intesa sottoscritta al Masaf dalle associazioni della filiera. A differenza degli accordi trimestrali adottati nel primo semestre del 2026 — 530 €/1.000 litri nel primo trimestre e 470 €/1.000 litri nel secondo — la nuova intesa ha validità semestrale e prevede:

- **480 €/1.000 litri nei mesi di luglio e agosto 2026;**
- **490 €/1.000 litri nei mesi di settembre e ottobre 2026;**
- **500 €/1.000 litri nei mesi di novembre e dicembre 2026.**

Il valore medio del semestre risulta così superiore del **4% rispetto a quello del secondo trimestre 2026.** Le produzioni eccedenti i volumi del 2025 saranno oggetto di trattative dirette tra i singoli allevatori e le aziende acquirenti. È inoltre previsto un meccanismo di equa correlazione per il Grana Padano, da applicare alla fine dell’anno.

In Germania, il prezzo del latte alla stalla ha raggiunto a luglio i **395 €/1.000 kg, in aumento dell’1,2% rispetto a giugno e in calo del 26% su base annua.** L’offerta latte UE, **straordinariamente sostenuta a partire dalla seconda metà del 2025, sta mostrando i primi segnali di rallentamento.**

Tra gennaio e giugno 2026, le consegne latte europee sono risultate superiori del **3,4% rispetto allo stesso periodo del 2025.** Tuttavia, il vantaggio rispetto allo scorso anno si sta assottigliando (nel primo trimestre era del +5%), con **alcune aree chiave produttive che, a giugno 2026, segnano cali rispetto a giugno 2025** (Francia -1,2%, Irlanda -3,2%).

Le ondate di caldo anomalo che hanno investito l’UE unitamente ai rincari degli input produttivi si confermano i principali freni alla produzione. **L’incertezza derivante dalla guerra in Medio Oriente e tra Russia e Ucraina,** solo nell’ultimo mese, unitamente a fattori endogeni, **ha comportato,** sul mercato finanziario europeo, **rialzi dei prezzi del mais e del gas naturale** rispettivamente dell’11,4% e del 15,6%, ai massimi dal 2023. **Prezzi UE relativamente competitivi, unitamente al leggero rafforzamento del dollaro rispetto all’euro da inizio anno, stanno inoltre sostenendo le esportazioni.** **Nei primi quattro mesi del 2026, rispetto allo stesso periodo del 2025, le esportazioni UE verso Paesi terzi sono aumentate del 33% per il burro, del 9% per l’SMP e del 5% per i formaggi.** La domanda globale di proteine continua a sostenere soprattutto il mercato del siero e dei suoi derivati, tra cui WPC e WPI. L’interesse per questi prodotti è alimentato dalla crescita della nutrizione sportiva e clinica e, più recentemente, dallo sviluppo di alimenti destinati ai consumatori che seguono terapie con farmaci antiobesità GLP-1. **L’ampio differenziale di prezzo tra i concentrati proteici del siero, in particolare il WPC34, e la SMP può inoltre favorire, nelle formulazioni in cui è tecnicamente possibile, una parziale sostituzione a favore della polvere di latte scremato.**



Prezzi Latte

	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA ANNO gen 2026 - set 26	STORICO 12 MESI
Stalla Germania (DE) €/t	390,20 01/06/2026	+0,40 (+0,10%)	385,45	
Spot CCIAA (IT) €/100Kg	47,00 31/08/2026	+1,25 (+2,73%)	33,13	
Spot Intero Tedesco CCIAA (IT) €/100Kg	48,00 31/08/2026	+3,00 (+6,67%)	30,88	
Stalla CCIAA (IT) €/t	460,70 01/07/2026	+0,00 (+0,00%)	472,03	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Prezzi Burro				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA ANNO	STORICO 12 MESI
Lose 25kg Kempton (DE) €/t	4.150,00 02/09/2026	+0,00 (+0,00%)	4.136,29	
CEE 82% CCIAA (IT) €/Kg	3,90 31/08/2026	+0,05 (+1,30%)	3,96	
Ind. 82% Francia (FR) €/t	4.367,00 29/08/2026	+259,00 (+6,30%)	4.126,76	
Anidro Francia (FR) €/t	5.153,00 29/08/2026	-239,00 (-4,43%)	5.806,37	
82% GDT \$/t	5.028,00 01/09/2026	-62,00 (-1,22%)	5.679,41	
Gr. AA CME (US) ¢\$/lb	146,03 03/09/2026	-0,89 (-0,60%)	165,09	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Prezzi Crema					
		ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA ANNO	STORICO 12 MESI
CREMA	Crema CCIAA (IT) €/Kg	2,14 31/08/2026	+0,10 (+4,90%)	1,82	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Prezzi SMP

		ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA ANNO	STORICO 12 MESI
SMP	ADPI Kempton (DE) €/t	3.177,50 02/09/2026	+127,50 (+4,18%)	2.697,07	
	0% Francia (FR) €/t	3.043,00 29/08/2026	+172,00 (+5,99%)	2.633,44	
	0% GDT \$/t	3.695,00 01/09/2026	+193,00 (+5,51%)	3.250,47	
	0% CME (US) ¢\$/lb	179,05 03/09/2026	+8,18 (+5,17%)	164,73	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

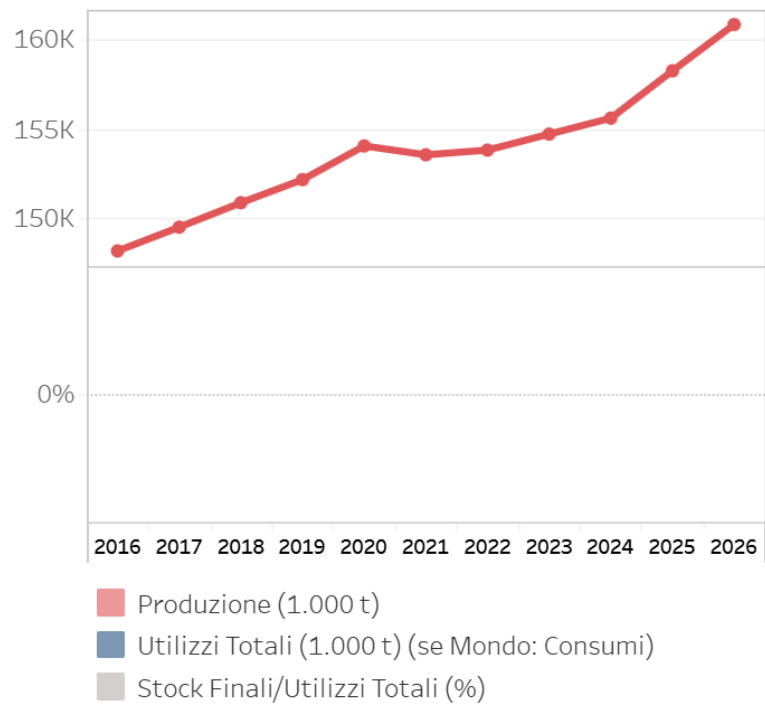
Prezzi WMP					
		ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA ANNO	STORICO 12 MESI
WMP	26% Kempton (DE) €/t	3.800,00 02/09/2026	+115,00 (+3,12%)	3.284,71	
	26% GDT \$/t	4.136,00 01/09/2026	+545,00 (+15,18%)	3.648,82	
	26% USA (US) €/t	4.260,50 28/08/2026	+227,50 (+5,64%)	4.161,83	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Supply/Demand (Latte, UE, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

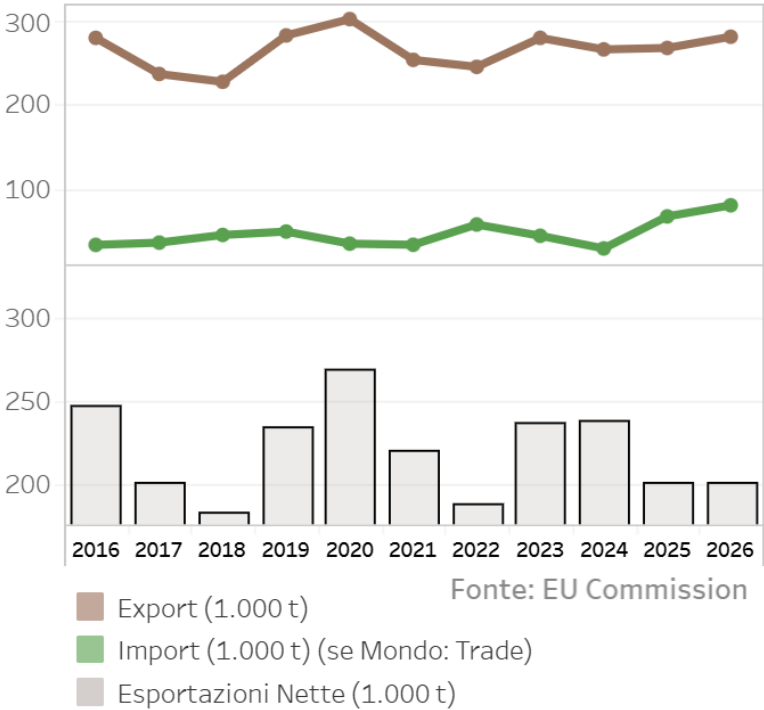
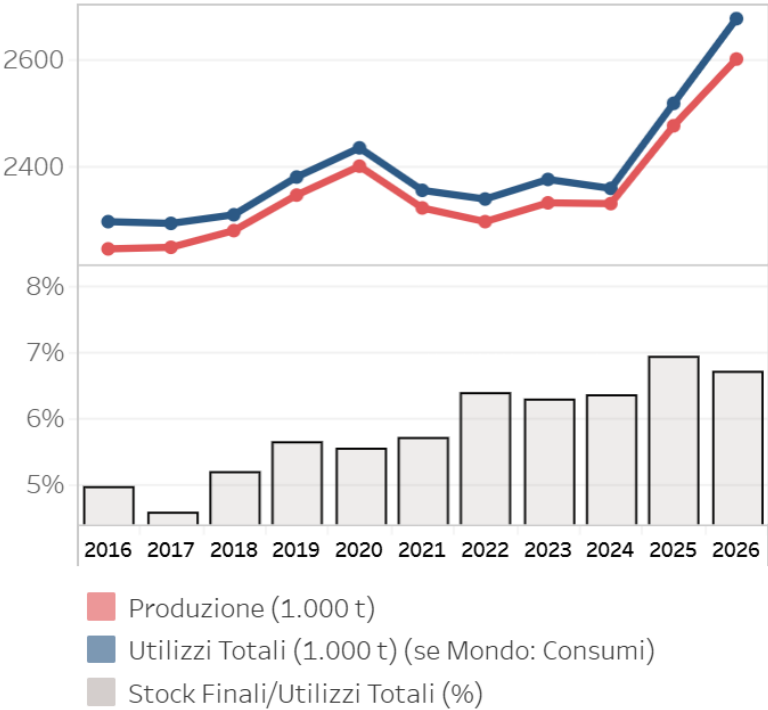
Supply/Demand (Latte, UE, 2/2)

Dati in 1.000 t, 1.000 Capi, kg/Capo	2024 EU Com.	2025 EU Com.	2026 EU Com.	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali				
N. Capi	18.939	18.802	18.678	-0,66%
Rese	8.072	8.280	8.479	+2,41%
Produzione	155.604	158.257	160.848	+1,64%
Contenuto Proteico	3,47%	3,47%	3,47%	0,00 pp
Contenuto Grasso	4,14%	4,15%	4,15%	0,01 pp
Import				
Consumi				
Export				
Stock Pubblici				
Stock Finali				
Utilizzi Totali				
Delivery Ratio	93,97%	94,07%	94,17%	0,10 pp
Self Sufficiency				
Stock F. / Utilizzi				



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Burro, UE, 1/2)



Fonte: EU Commission



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

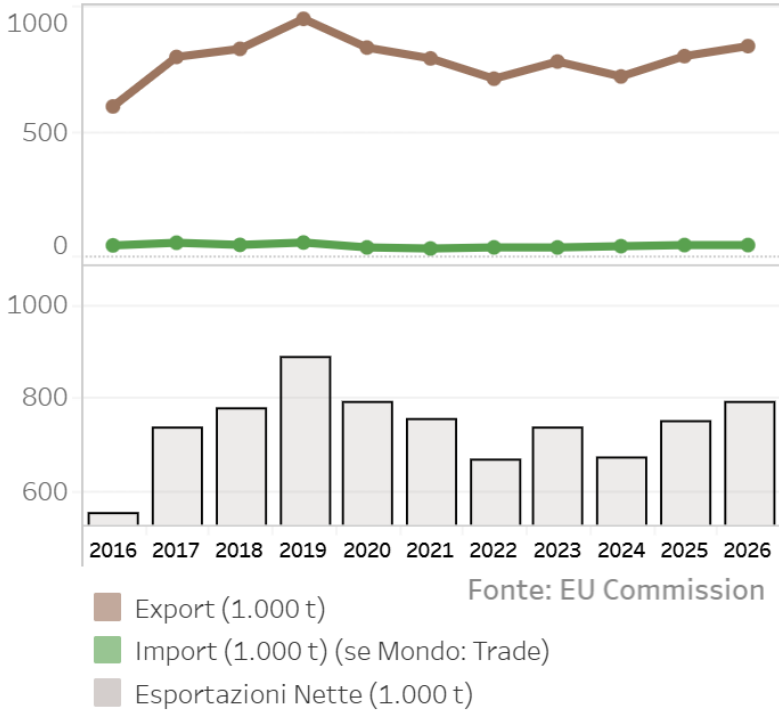
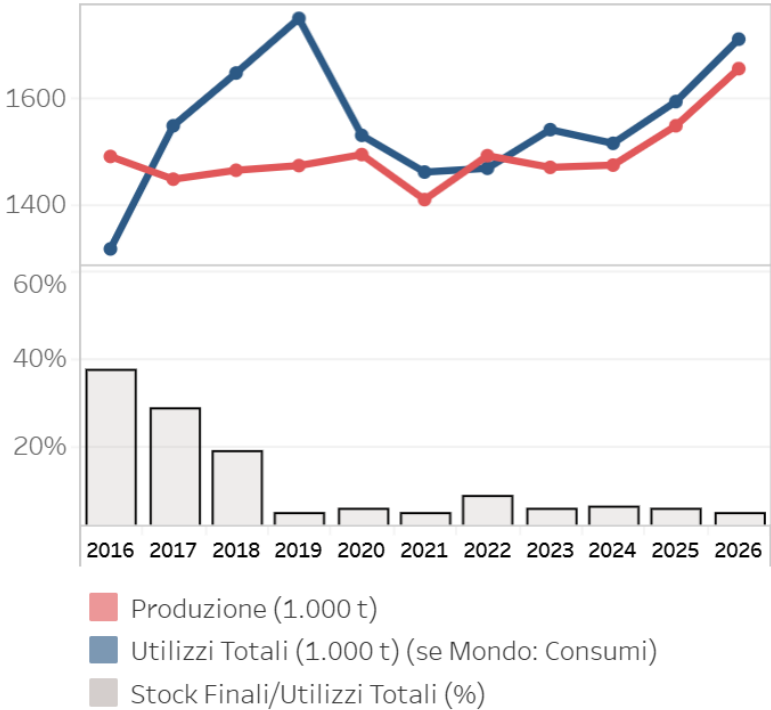
Supply/Demand & Trade (Burro, UE, 2/2)

Dati in 1.000 t, 1.000 Capi, kg/Capo	2024 EU Com.	2025 EU Com.	2026 EU Com.	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali	150	150	175	+16,67%
N. Capi				
Rese				
Produzione	2.330	2.475	2.598	+5,00%
Contenuto Proteico				
Contenuto Grasso				
Import	28	67	80	+20,00%
Consumi	2.092	2.248	2.392	+6,39%
Export	266	268	282	+5,00%
Stock Pubblici	0	0	0	
Stock Finali	150	175	180	+2,86%
Utilizzi Totali	2.358	2.516	2.673	+6,24%
Delivery Ratio				
Self Sufficiency	111,38%	110,08%	108,64%	-1,44 pp
Stock F. / Utilizzi	6,36%	6,96%	6,73%	-0,22 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (SMP, UE, 1/2)



Fonte: EU Commission



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

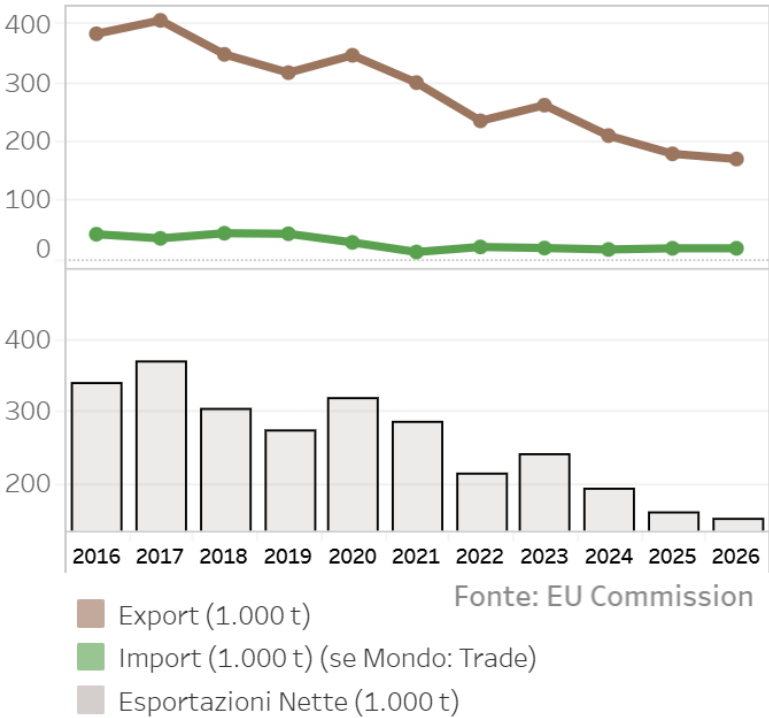
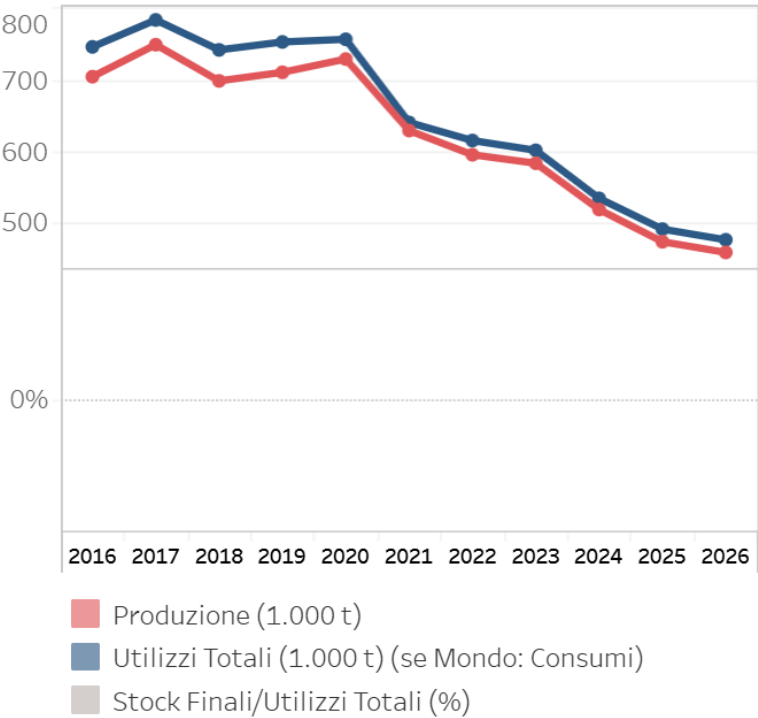
Supply/Demand & Trade (SMP, UE, 2/2)

Dati in 1.000 t, 1.000 Capi, kg/Capo	2024 EU Com.	2025 EU Com.	2026 EU Com.	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali	95	95	95	+0,00%
N. Capi				
Rese				
Produzione	1.474	1.548	1.656	+6,94%
Contenuto Proteico				
Contenuto Grasso				
Import	41	45	45	+0,00%
Consumi	799	797	874	+9,74%
Export	716	797	837	+5,00%
Stock Pubblici	0	0	0	
Stock Finali	95	95	85	-10,53%
Utilizzi Totali	1.515	1.594	1.711	+7,37%
Delivery Ratio				
Self Sufficiency	184,49%	194,34%	189,38%	-4,96 pp
Stock F. / Utilizzi	6,27%	5,96%	4,97%	-0,99 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (WMP, UE, 1/2)



Fonte: EU Commission



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (WMP, UE, 2/2)

Dati in 1.000 t, 1.000 Capi, kg/Capo	2024 EU Com.	2025 EU Com.	2026 EU Com.	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali				
N. Capi				
Rese				
Produzione	519	475	460	-3,13%
Contenuto Proteico				
Contenuto Grasso				
Import	15	17	17	+0,00%
Consumi	326	314	308	-1,89%
Export	209	178	169	-5,00%
Stock Pubblici				
Stock Finali				
Utilizzi Totali	535	492	477	-3,02%
Delivery Ratio				
Self Sufficiency	159,19%	150,98%	149,08%	-1,90 pp
Stock F. / Utilizzi				



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Stagionalità Produttiva del Latte

Picco produttivo

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Unione Europea												
Nuova Zelanda												
Stati Uniti												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO				ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES			
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Le difficoltà del raccolto UE e le difficoltà all’export dell’Ucraina sostengono i prezzi europei

Nelle prime settimane di **agosto** i prezzi europei del mais hanno **continuato a mostrare segnali di tensione**, dopo i forti rialzi già registrati a luglio. Rispetto alla media del mese precedente, la prima scadenza di Euronext è aumentata del 2,8%, mentre i prezzi sui mercati fisici francese (FOB Bordeaux) e spagnolo (partenza silo Siviglia) hanno registrato un incremento rispettivamente del 6,4% e del 5,2%, portando il mais francese **ai massimi da marzo 2023**. Anche in **Italia** si sono osservati ulteriori **aumenti**, sebbene **più contenuti** e tali da non riportare le quotazioni sui massimi pluriennali: +1,9% per il c.tto 103 sul listino di Bologna e +4% per il mais alimentare a Milano.

Il principale elemento di tensione rimane la **preoccupazione sul nuovo raccolto europeo**. A causa del **meteo estivo** particolarmente **caldo e siccitoso** le prospettive di **produzione** europee si sono **drasticamente ridotte**: negli ultimi report della Commissione sono state riviste **fortemente a ribasso le previsioni di rese e raccolto** in tutti i principali Paesi produttori, ed anche **USDA** nell’ultimo WASDE ha rivisto a ribasso la produzione europea a 50,2 Mio t, il **minimo dal 2007**. Per la **Francia**, principale produttore a livello europeo, Agreste prevede una **contrazione del raccolto del 35% rispetto al 2025**, fino ai minimi dal 1980.

Un livello produttivo così scarso porterebbe l’Unione Europea ad un elevato **fabbisogno di import**, previsto **vicino ai massimi storici** da USDA, in un contesto dove le **importazioni risultano più costose e più incerte** rispetto alle ultime campagne. In **Ucraina**, infatti, nonostante sia USDA che l’**Ukrainian Grain Association** prevedano un **aumento produttivo** per il 2026/27 (+2,9% e +3,2% rispettivamente) rimangono molti **dubbi sulle effettive possibilità di esportazione del Paese**. Nelle ultime settimane l’escalation di attacchi alle infrastrutture portuali tra Russia e Ucraina ha portato all’**arresto delle operazioni nel porto di Odessa** e negli altri principali scali sul Mar Nero, e si stima che le **rotte alternative** possano consentire di **movimentare solo il 50% circa** dei volumi esportati per via marittima. Inoltre, la situazione è ulteriormente complicata dai **bassi livelli idrici del Danubio** a causa della siccità in Europa, che limitano il transito delle navi.

A livello macroeconomico, inoltre, i **prezzi del petrolio rimangono elevati**, mantenendo **sotto pressione i costi logistici**, mentre il cambio **€/USD** resta al di **sotto dei livelli raggiunti a inizio 2026**.

Risulta **meno complicata la situazione nel continente americano**:

Stati Uniti: USDA conferma la prospettiva della **seconda produzione più alta di sempre** dopo il record del 2025/26. Tuttavia, a causa di **condizioni meteo non ottimali** la percentuale di raccolto valutato in **condizioni buone o eccellenti è diminuita** nelle ultime settimane, portando ad una revisione a ribasso delle rese nel WASDE di agosto (più che compensata da maggiori superfici).

Brasile: è in corso la **raccolta** 2025/26 di safrinha, con qualche ritardo rispetto alla media quinquennale. USDA ha rivisto a rialzo di 2 Mio t la produzione della campagna corrente, **confermando il record produttivo**.

Argentina: la **raccolta** procede in leggero ritardo rispetto allo scorso anno, sia USDA che la **Bolsa de Cereales** confermano un **raccolto 2025/26 record**.

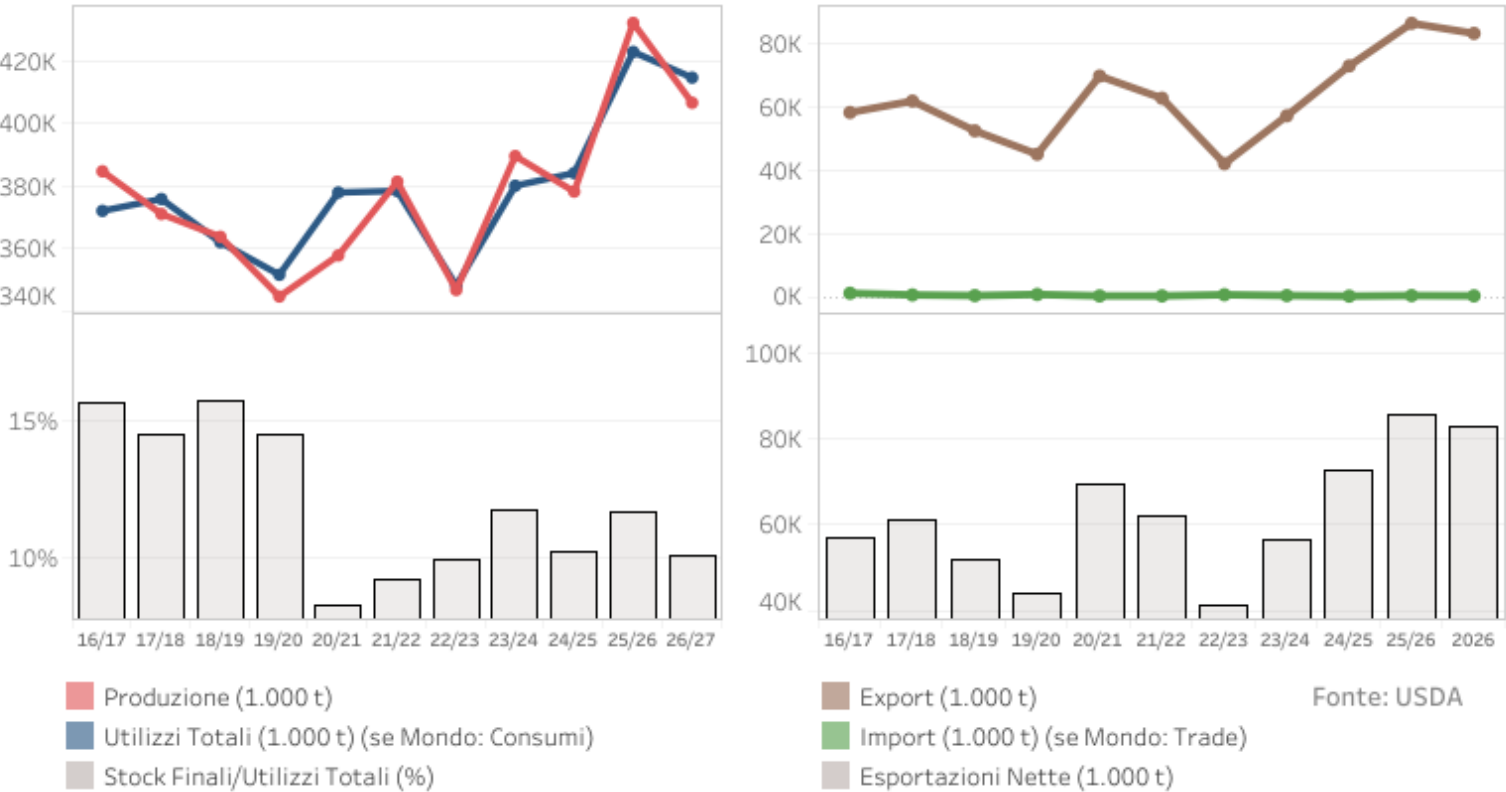


	Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA set 26 - set 26	STORICO 12 MESI	
n.2 US CBOT (US) ¢\$/bu	515,25 03/09/2026	-3,50 (-0,67%)	518,50		
UE MATIF (FR) €/t	272,00 03/09/2026	-5,25 (-1,89%)	274,50		
C.tto 103 Bologna (IT) €/t	264,00 03/09/2026	+12,00 (+4,76%)	264,00		
Naz. Ucraina (UA) \$/t	225,75 03/09/2026	+0,00 (+0,00%)	225,75		



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (USA, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (USA, 2/2)

	24/25	25/26	26/27	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 t, 1.000 ha, t/ha	USDA	USDA	USDA	
Stock Iniziali	44.792	39.404	49.401	+25,37%
Area Coltivata	33.608	36.931	35.852	-2,92%
Rese	11,26	11,71	11,35	-3,09%
Produzione	378.268	432.342	406.748	-5,92%
Import	550	711	635	-10,69%
Consumi	311.240	336.692	331.612	-1,51%
Export	72.966	86.364	83.189	-3,68%
Stock finali	39.404	49.401	41.983	-15,02%
Utilizzi Totali	384.206	423.056	414.801	-1,95%
Stock F. / Utilizzi	10,3%	11,7%	10,1%	-1,56 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta Semina

		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Stati Uniti													
Argentina													
Brasile	Primo raccolto												
	Secondo raccolto												
Cina													
Ucraina													
Unione Europea													



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO				ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES			
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Incertezza sui raccolti 26/27 in Spagna e USA; in recupero le spedizioni dall’Australia (1/2)

USA

L’*Almond Board of California* (ABC) ha pubblicato il position report di luglio.

Complessivamente, i volumi spediti nel corso della campagna 25/26 (ago-lug) sono calati dell’1% rispetto alla campagna 23/24, sulla scia principalmente di una debole domanda interna. La domanda estera, invece, ha mostrato un ritmo sostenuto.

Le esportazioni totali 25/26, infatti, hanno totalizzato **922,738 t**, **+3%** rispetto alla campagna 24/25, a **livelli inferiori solo al record della campagna 20/21**. Il dato risulta in linea alle iniziali previsioni USDA di 925.000 t che, tuttavia, assumevano una produzione più elevata (1,36 Mio t) rispetto a quella realizzatasi (1,22 Mio t). Circa il 34% del totale esportato ha raggiunto l’Europa, il 19% l’India – quote in linea a quelle della scorsa campagna -. Si consolida invece, il ridimensionamento della quota di export verso la Cina, che ha rappresentato solo il 2% del totale esportato dagli USA (vs. 3% nel 24/25, 5% nel 23/24 e 8% nel 22/23), con un calo dei volumi del 34% rispetto alla scorsa campagna. Contestualmente, si segnala un aumento della quota di esportazione verso il sud est asiatico (6% vs. 5% nel 24/25), con spedizioni in aumento del 26% su base annuale, trainate principalmente dalla domanda vietnamita (+30% a/a). Tali dinamiche lasciano ipotizzare possibili fenomeni di ri-export verso il mercato cinese.

Le **spedizioni interne**, invece, hanno raggiunto circa **270,015 t**, **-11%** rispetto alla campagna precedente, **al livello più basso dalla campagna 15/16**.

Il contenuto calo delle spedizioni complessive, in uno scenario di offerta inferiore rispetto alle aspettative iniziali, stimata a 1,22 Mio t (-1% vs. 24/25) ha portato a una riduzione delle scorte commercializzabili del **17%** rispetto alla campagna precedente, al livello più basso dalla campagna 19/20.

Intanto **procedono a buon ritmo le vendite sul raccolto 26/27**. I volumi già contrattualizzati, da maggio a fine luglio, risultavano superiori **del 6% rispetto allo stesso periodo della scorsa campagna** (+6% export, -8% interni).

Relativamente al nuovo raccolto 26/27, INC nel Magazine di luglio, ha rivisto a rialzo la precedente previsione di produzione da **1,18 Mio t a 1,2 Mio t**, in linea alla campagna 25/26. Il dato risulta comunque inferiore alle precedenti previsioni riportate da **USDA** a maggio, le quali proiettano un raccolto a **1,22 Mio t** (-1% a/a) sulla scia di un calo delle aree dell’1% e rese proiettate in linea allo scorso anno, su livelli inferiori alla media storica.

Entrambi i dati si colloca all’interno del range previsivo condiviso dalla cooperativa *Blue Diamond Growers*, che dal monitoraggio delle condizioni dei frutteti, continua a indicare una produzione compresa tra **1,20 e 1,22 Mio t**.



TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO				ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES			
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Incertezza sui raccolti 26/27 in Spagna e USA; in recupero le spedizioni dall’Australia (2/2)

AUSTRALIA

A seguito dei ritardi nella raccolta e del conseguente avvio lento della stagione di esportazione 26/27, le spedizioni di mandorle sono ora tornate a pieno regime. **A giugno, le esportazioni hanno raggiunto un record per il mese, con un aumento del 22% su base annua. Da inizio campagna, le spedizioni estere hanno superato le 40.000 t, - 3% rispetto al record dello scorso anno.** La Cina si conferma il principale mercato, con il 60% dei volumi esportati e acquisti in aumento del 13% a/a.

Il recupero del ritmo delle spedizioni riflette una buona disponibilità di offerta. Sulla base delle proiezioni pre-raccolta dell’*Almond Board of Australia* (ABA), **la produzione 26/27 raggiungerebbe circa 166.892 t, +7% su base annua, grazie all’espansione delle superfici.**

Tuttavia, le condizioni meteorologiche sfavorevoli durante la raccolta, caratterizzate da piogge persistenti e umidità elevata, potrebbero aver ridimensionato le rese e inciso sulla qualità; pertanto, non sono da escludere possibili revisioni a ribasso delle stime ABA post-raccolta.

SPAGNA

Le principali organizzazioni agricole avevano inizialmente stimato una produzione complessiva di circa 135.230 t, in aumento del 7% rispetto allo scorso anno. Le previsioni confermate da INC a luglio sono state ancora più ottimistiche, indicando un livello record di 146.000 t, pari a un incremento del 39% su base annua.

Tuttavia, **gli operatori sottolineano che le temperature estremamente elevate registrate nell’ultimo periodo nelle principali aree produttive potrebbero incidere negativamente sul nuovo raccolto 26/27.** Non sono pertanto da escludere possibili revisioni al ribasso delle stime.

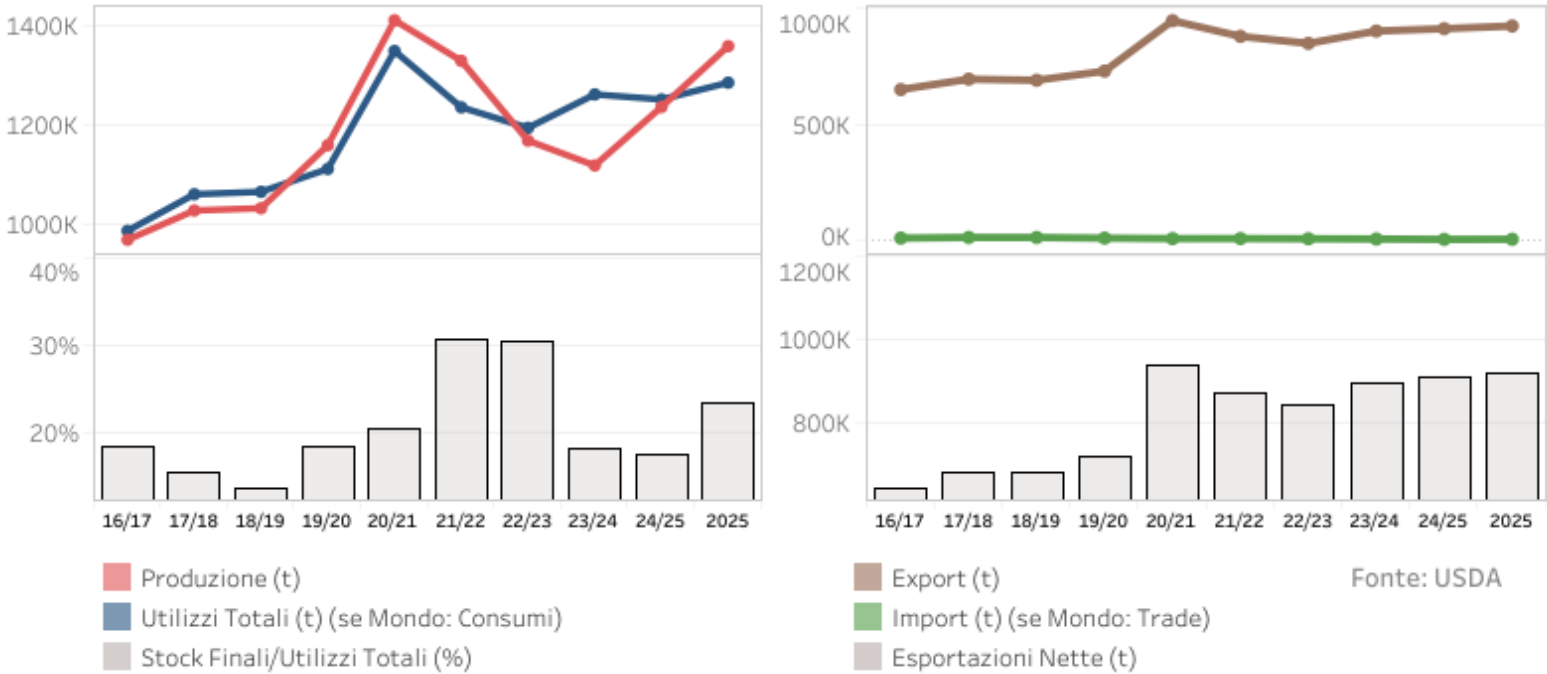
Prezzi

	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA ago 26 - set 26	STORICO 12 MESI
USA Carmel Europa N.Ovest (UE) £/t	5.850,00 25/08/2026	+0,00 (+0,00%)	5.850,00	
Comuna Reus (Spagna) €/kg	4,55 22/06/2026	-0,05 (-1,09%)		



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (USA, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (USA, 2/2)

Dati in t, Prodotto sgusciato	23/24 USDA	24/25 USDA	2025 USDA	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali	363.007	227.998	219.451	-3,75%
Produzione	1.120.370	1.238.310	1.360.780	+9,89%
Import	8.148	6.569	7.000	+6,56%
Consumi	360.204	339.808	362.231	+6,60%
Export	903.323	913.618	925.000	+1,25%
Stock Finali	227.998	219.451	300.000	+36,70%
Utilizzi Totali	1.263.527	1.253.426	1.287.231	+2,70%
Stock F. / Utilizzi	18,04%	17,51%	23,31%	5,80 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta

Fioritura

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Stati Uniti												
Australia												
Unione Europea												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO				ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES			
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Prezzi di acquisto del TMO 26/27 superiori del 28% rispetto al 25/26 (1/2)

TURCHIA

Il 7 agosto 2026, il TMO ha annunciato i prezzi di acquisto delle nocciole in guscio per la nuova campagna 2026/27:

- 255 TL/kg per le Giresun (+27,5% rispetto ai 200 TL/kg del 2025/26)
- 250 TL/kg per le Levant (+28% vs. 195 TL/kg)
- 245 TL/kg per le Sivri (+29% vs. 190 TL/kg).

Inoltre, per le nocciole ad alta resa il TMO pagherà un premio aggiuntivo di 5,1 TL/kg per la qualità Giresun per ogni 1% di resa superiore al 50%, 5 TL/kg per la qualità Levant e 4,9 TL/kg per la qualità Sivri. I ritiri del prodotto da parte dell’ente inizieranno il 24 agosto.

Con il persistente deprezzamento della lira turca e il tasso di cambio USD/TRY che ha raggiunto nuovi massimi, oltre quota 47, il prezzo medio annunciato quest’anno si attesta intorno a 5,25 \$/kg, in aumento di appena il 9% rispetto ai 4,8 \$/kg della scorsa campagna.

Si tratta di un aumento limitato rispetto a quello registrato su base annuale nel 2025 (+50% in lire turche, +30% in dollari) e nel 2024 (+57% in lire turche, +21% in dollari), e sostanzialmente in linea con le aspettative del mercato.

INC, nel Nutfruit Magazine di luglio, ha confermato la previsione di un raccolto 26/27 a circa 810.000 t, +56% rispetto al 25/26. Sulla base del conteggio di fiori effettuato dalla *Black Sea Hazelnut Exporters Association*, il raccolto potrebbe riguardare anche le 829.000 t.

Più contenute, invece, sono le proiezioni del Ministero dell’Agricoltura turco, a circa 704.000 t, +57% rispetto al raccolto 25/26 stimato a 450.000 t. Tuttavia, la stima dl Ministero è generalmente considerata conservativa.

In attesa del nuovo raccolto, le scorte di prodotto 2025 rimangono su buoni livelli per il periodo, sebbene la qualità del prodotto residuo rimanga bassa. Nonostante i livelli di offerta storicamente bassi dello scorso anno, la debolezza della domanda interna, limitata dai prezzi elevati, e l’export sottotono, penalizzato da una domanda estera maggiormente diversificata, hanno infatti contribuito a un accumulo di scorte. **Nonostante il parziale recupero delle spedizioni registrato nel periodo febbraio-aprile, stimolato dal progressivo ridimensionamento dei prezzi, il ritmo delle esportazioni si conferma complessivamente debole.** Secondo i dati dell’Associazione degli Esportatori del Mar Nero, a luglio l’export ha registrato un calo del 13% rispetto al mese precedente (-9% vs. luglio 2025). A livello cumulato (set-lug), -36% rispetto allo stesso periodo della campagna 24/25, sul livello più basso almeno dalla campagna 11/12.

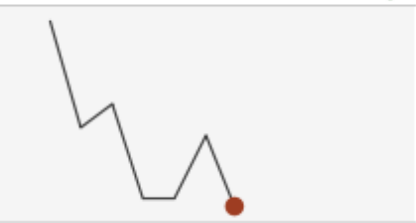
TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO				ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES			
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Prezzi di acquisto del TMO 26/27 superiori del 28% rispetto al 25/26 (2/2)

ITALIA

Le prime proiezioni condivise dall'Istituto Italiano di Statistica (Istat) a luglio, sono di un raccolto di 155.872 t, superiore del 57% rispetto alla campagna 25/26 (+29% rispetto alla campagna di “carica” 24/25). Si tratterebbe del livello più alto almeno dal 2006, favorito principalmente da un recupero significativo delle rese.

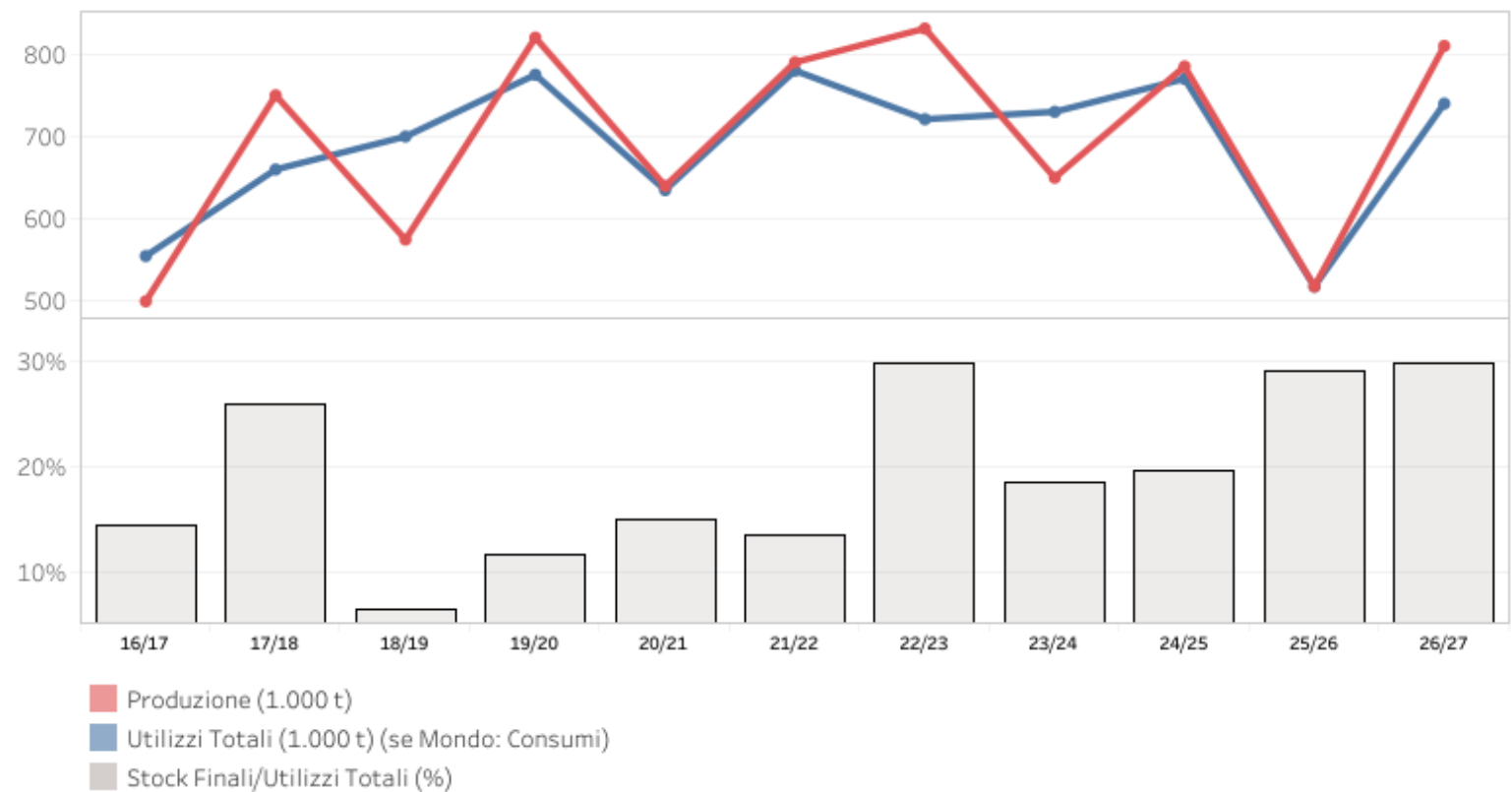
Il dato risulta superiore rispetto alle aspettative INC che, nel Magazine di luglio, ha rivisto a rialzo la produzione 26/27 da 90.000 t a 115.000 t, +77% rispetto alla deludente campagna 25/26 (stimata a 65.000 t). Secondo INC, le piogge favorevoli di giugno e la limitata presenza della cimice avrebbero migliorato le prospettive produttive; **tuttavia, le recenti ondate di calore e le precipitazioni locali continuano a destare preoccupazione.**

Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente		STORICO 12 MESI
Turca 11/13 Europa Nord Ovest (UE) \$/t	8.750,00 27/08/2026	+0,00 (+0,00%)	8.750,00	
Piemonte I.G.P Cuneo (IT) €/p.resa	13,50 31/03/2026	-0,90 (-6,25%)		



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand (Turchia, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand (Turchia, 2/2)

	24/25 Nutfruit	25/26 Nutfruit	26/27 Nutfruit	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali	135	150	150	+0,00%
Produzione	785	518	810	+56,36%
Stock Finali	150	150	220	+46,67%
Utilizzi	770	518	740	+42,85%
Stock F. / Utilizzi	19,48%	28,96%	29,73%	0,77 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta

Fioritura

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Turchia												
Azerbaijan												
Cile												
Georgia												
Italia												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Olio di girasole: prezzi in flessione, ma il potenziale ribassista resta limitato

Nel corso di agosto, **l’indice dei Cinque Porti UE per l’olio di girasole grezzo ha perso circa il 3% rispetto alla fine di luglio**, scendendo dai livelli elevati raggiunti nel mese precedente. La correzione riflette soprattutto l’avvicinarsi dei nuovi raccolti nell’emisfero nord e le aspettative di una maggiore disponibilità di materia prima, che stanno iniziando ad alleggerire la tensione sul mercato.

Il punto di partenza resta tuttavia caratterizzato da un’offerta europea ancora contenuta. Secondo FEDIOL, a luglio il crushing cumulato di seme di girasole nell’UE risultava inferiore del 10% rispetto allo scorso anno, mentre la lavorazione di soia e colza si collocava rispettivamente a +1% e +2%. La minore trasformazione del girasole continua quindi a limitare la disponibilità domestica di olio e rende il mercato particolarmente sensibile alla velocità con cui il nuovo raccolto riuscirà ad alimentare gli impianti nei prossimi mesi.

Le prospettive produttive restano migliori rispetto al debole 2025, ma nel corso dell’estate si sono ridimensionate. Il MARS Bulletin di agosto indica una resa media UE del girasole di **1,92 t/ha, solo il 3% sopra lo scorso anno**, con un ulteriore peggioramento in Francia e Ungheria a fronte di risultati più favorevoli in Romania e Bulgaria. L’arrivo del nuovo seme dovrebbe quindi consentire una ripresa del crushing e della produzione di olio, ma il recupero appare meno uniforme rispetto alle aspettative formulate a inizio estate.

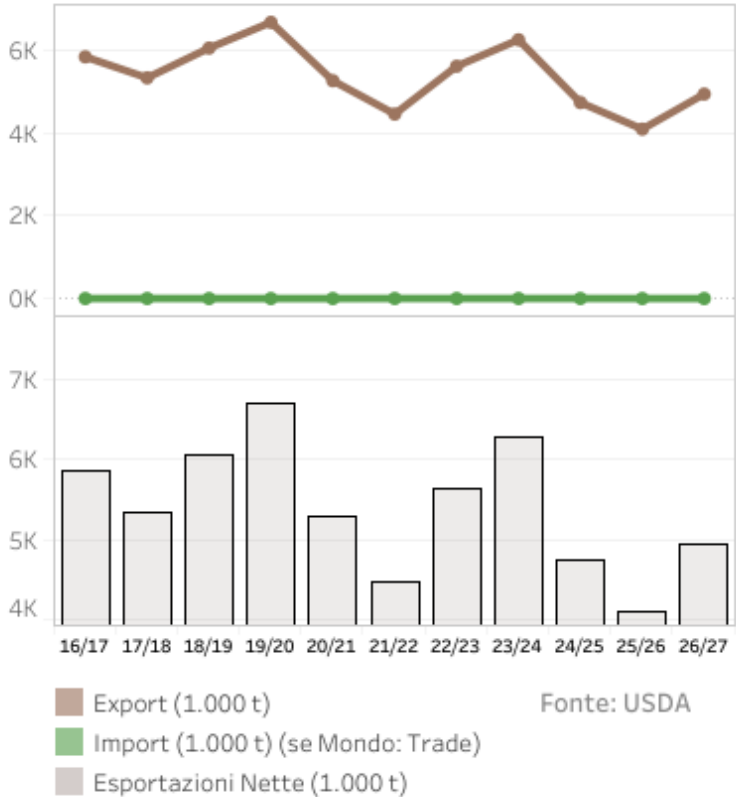
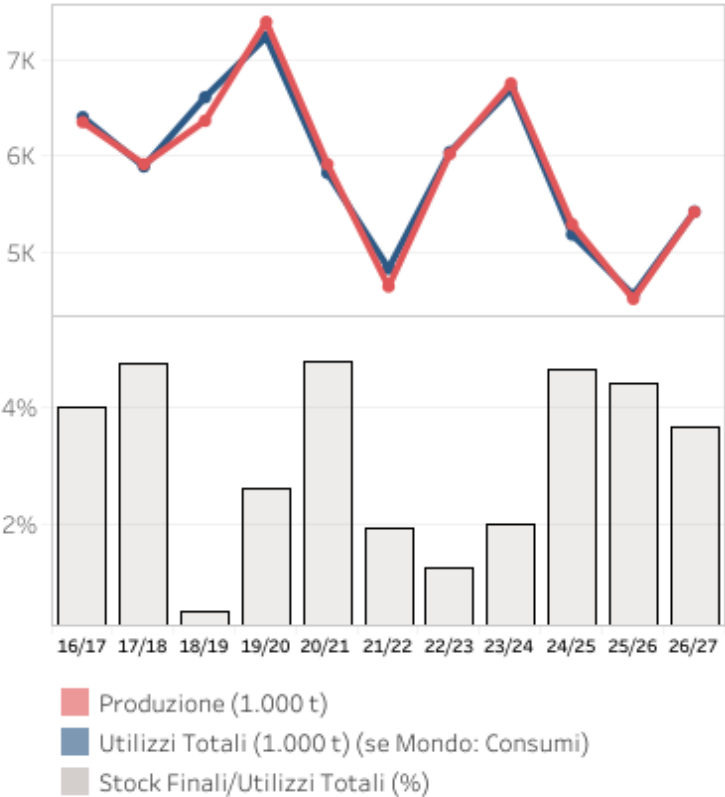
A questo si aggiunge una disponibilità proveniente dal Mar Nero che rimane lontana dai livelli della scorsa campagna. **Le esportazioni ucraine di olio di girasole hanno raggiunto 3,6 Mio t cumulati a luglio, in calo del 14% su base annua.** Il dato assume particolare rilevanza per il mercato europeo, considerando il ruolo dell’Ucraina tra le principali origini di approvvigionamento e le persistenti difficoltà operative nell’area. Gli attacchi alle infrastrutture portuali e di trasformazione continuano infatti ad aumentare l’incertezza sulla regolarità dei flussi proprio alla vigilia della commercializzazione del nuovo raccolto.

Prezzi				
PIAZZA	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA ott 25 - set 26	STORICO 12 MESI
Grezzo 5 porti UE (UE) \$/t	1.415,00 03/09/2026	-20,25 (-1,41%)	1.440,19	
Grezzo Ucraina (UA) €/t	1.185,25 03/09/2026	-1,00 (-0,08%)	1.156,41	
Grezzo Porti Mar Nero (RO-HU-BG) \$/t	1.444,25 03/09/2026	-44,00 (-2,96%)	1.271,29	
Grezzo Milano (IT) €/t	1.275,00 01/09/2026	-20,00 (-1,54%)	1.217,39	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Ucraina, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Ucraina, 2/2)

Dati in 1.000 t	24/25 USDA	25/26 USDA	26/27 USDA	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali	134	241	201	-16,60%
Crush	12.300	10.500	12.600	+20,00%
T. di Estrazione	43,01%	43,00%	43,00%	+0,00 pp
Produzione	5.290	4.515	5.418	+20,00%
Import	1	0	0	
Consumi	440	455	470	+3,30%
Export	4.744	4.100	4.950	+20,73%
Stock Finali	241	201	199	-1,00%
Utilizzi Totali	5.184	4.555	5.420	+18,99%
Stock F. / Utilizzi	4,65%	4,41%	3,67%	-0,74 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

(seme di girasole)

Raccolta
 Semina

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Ucraina												
Argentina												
Russia												
Unione Europea												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Il mercato guarda al 2027 mentre si rafforzano le scadenze più lontane

Nel mese di agosto, **le quotazioni dell’olio di palma si sono mosse al rialzo sia sul mercato finanziario di Bursa Malaysia sia sulla piazza di Rotterdam, con una maggiore intensità sulle scadenze più lontane della curva.** A sostenerle sono soprattutto le crescenti preoccupazioni legate a El Niño e ai suoi possibili effetti sulla produttività nel corso del 2027. **Il mercato sta quindi iniziando a incorporare un premio per il rischio sulle scadenze più lontane,** nonostante fondamentali ancora relativamente distesi nel breve termine.

A mantenere il mercato più disteso nell’immediato contribuisce soprattutto la Malesia, dove la produzione sta attraversando la consueta fase stagionale di recupero. Dopo l’aumento dell’8% registrato a giugno, **a luglio la produzione è cresciuta di un ulteriore 9% su base mensile, raggiungendo 1,79 milioni di tonnellate.** Il dato resta tuttavia dell’1% inferiore rispetto a luglio 2025, attestandosi per il quinto mese consecutivo al di sotto dei livelli dell’anno precedente. **La maggiore disponibilità malese sta quindi limitando le tensioni sul mercato fisico,** senza però mostrare un’accelerazione sufficiente ad attenuare le preoccupazioni sulle disponibilità della prossima campagna.

Più tirato appare invece il quadro indonesiano. A giugno, le scorte risultavano inferiori del 5% rispetto alla media degli ultimi tre anni, pur mantenendosi del 12% sopra i livelli dello scorso anno. La produzione è stata sostanzialmente stabile su base annua e superiore del 15% alla media triennale, **ma questi elevati livelli produttivi non si sono tradotti in una maggiore disponibilità per il mercato internazionale:** i consumi interni sono aumentati del 6% rispetto al 2025 e dell’11% rispetto alla media degli ultimi tre anni, mentre le esportazioni sono risultate inferiori rispettivamente dell’11% e del 9%. Il crescente peso degli utilizzi interni rimane uno degli elementi centrali per l’evoluzione del mercato indonesiano. A questo si aggiunge la possibilità di un innalzamento dell’obbligo di miscelazione del biodiesel, con **il B50 che continua a rappresentare uno dei principali rischi rialzisti per il 2027.** Tempistiche e modalità di implementazione non sono ancora definitive, ma un suo eventuale avvio aumenterebbe ulteriormente l’assorbimento interno di olio di palma, **riducendo i volumi esportabili proprio nel periodo in cui gli effetti di El Niño potrebbero iniziare a pesare sulla produzione.** Questa combinazione contribuisce a sostenere soprattutto le scadenze più lontane della curva.

Anche la domanda cinese è tornata a fornire un segnale di forza. A luglio, le importazioni di olio di palma sono aumentate del 78% rispetto a giugno e del 57% rispetto allo stesso mese del 2025. Nei primi sette mesi dell’anno, gli acquisti risultano così superiori del 22% su base annua. L’incremento è stato trainato soprattutto dalle forniture indonesiane, cresciute del 33%, mentre quelle provenienti dalla Malesia sono diminuite del 20%. Dopo la debolezza osservata nel mese precedente, **il forte recupero di luglio conferma che la domanda cinese rimane un importante elemento di sostegno per il mercato internazionale.**

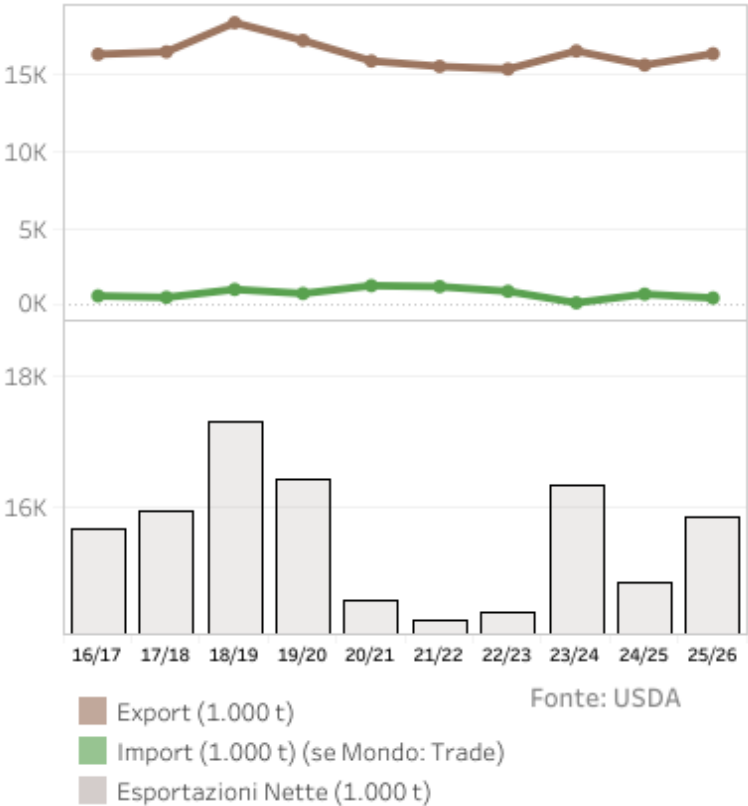
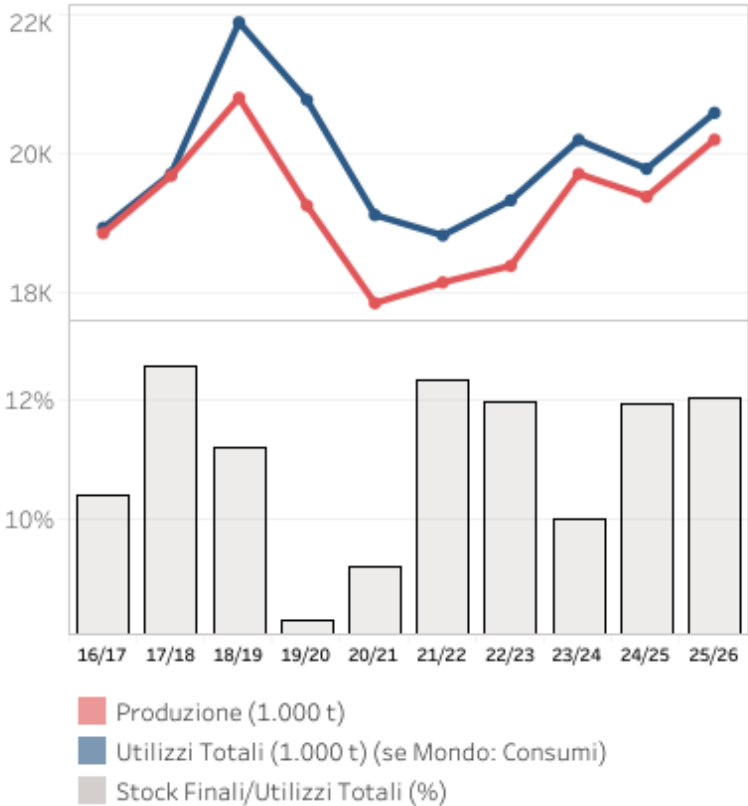
Un elemento di distensione arriva invece dall’India. Al 1° agosto, le scorte complessive di oli vegetali risultavano superiori del 18% rispetto a un anno prima e sostanzialmente invariate rispetto al mese precedente. La disponibilità accumulata nel Paese riduce l’urgenza di nuovi acquisti e potrebbe continuare a frenare la domanda di importazione nel breve termine, soprattutto durante la fase di recupero stagionale della produzione malese.

Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA ott 2025 - set 26	STORICO 12 MESI
Grezzo Bursa Malaysia (MY) RM/t	4.635,00 03/09/2026	-13,00 (-0,28%)	4.333,29	
Grezzo Rotterdam (NL) \$/t	1.600,00 03/09/2026	+0,00 (+0,00%)	1.433,29	
RBD Rotterdam (NL) \$/t	1.676,75 03/09/2026	+6,00 (+0,36%)	1.439,29	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Malesia, 1/2)



Fonte: USDA



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Malesia, 2/2)

	23/24	24/25	25/26	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 t	USDA	USDA	USDA	
Stock Iniziali	2.312	2.014	2.360	+17,18%
Produzione	19.710	19.380	20.200	+4,23%
Import	189	748	500	-33,16%
Consumi	3.667	4.165	4.235	+1,68%
Export	16.530	15.617	16.350	+4,69%
Ending Stock	2.014	2.360	2.475	+4,87%
Utilizzi Totali	20.197	19.782	20.585	+4,06%
Stock F. / Utilizzi	10,0%	11,9%	12,0%	+0,09 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

■ Rese Calanti

■ Rese Crescenti

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Malesia												
Indonesia												



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Primi segnali di rialzo dei prezzi

I prezzi delle uova, ad agosto, **hanno interrotto il trend deflattivo in corso da aprile**, mostrando, a fine mese, qualche **segnale di recupero**. A livello europeo, **il prezzo UE ha registrato, a livello medio mensile, un +0,5% tra luglio e agosto 2026** (-22% da marzo 2026, -8,2% rispetto ad agosto 2025). I prezzi si mantengono ancora del **22% superiori rispetto alla media 2021-25**.

In Italia, il prezzo delle uova da allevamento in gabbia medie rilevato dalla CUN, tra luglio e agosto, **è rimasto stabile** (-24% da aprile 2026, -8,8% rispetto ad agosto 2025).

In un contesto di calo stagionale della domanda, **l'indice di autosufficienza UE**, durante l'estate, **è aumentato** grazie al rallentamento dell'aviarìa. Inoltre, l'offerta ha beneficiato del riequilibrio degli scambi dovuto ad importazioni record e ad esportazioni in calo nei primi sei mesi dell'anno.

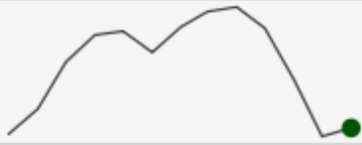
- **Da gennaio ad agosto 2026, in UE si sono registrati 306 casi di aviaria** (+23% rispetto allo stesso periodo del 2025), di cui 52 in allevamenti galline ovaiole. Tuttavia, **dopo un solo focolaio registrato a luglio, ad agosto non si sono registrati nuovi casi**. In Italia non si registrano nuovi focolai da marzo 2026.
- **Nella prima metà del 2026, le importazioni UE sono aumentate dell'84% rispetto allo stesso periodo del 2025**. Le principali origini sono l'Ucraina (51%) e la Turchia (31%). Nello stesso periodo, **le esportazioni UE risultano in calo del 3%**, con il Regno Unito (34%) e la Svizzera (44%) come principali destinazioni. L'Italia registra, nello stesso periodo, **un aumento delle importazioni extra-UE del 135%**, con il 70% dei volumi provenienti dalla Turchia e il 9% dall'Ucraina.

Tra i fattori ribassisti segnaliamo anche **l'aumento delle rimonte UE** che, a giugno 2026, risultano del 50% superiori rispetto a giugno 2025. In totale, nella prima metà del 2026, le rimonte risulterebbero superiori di circa il 33% rispetto alla prima metà del 2025.

Tuttavia, **i recenti rimbalzi dei prezzi, evidenziano, oltre la prossimità della ripartenza stagionale della domanda, i rialzi dei costi degli input produttivi**. **L'incertezza derivante dalla guerra in Medio Oriente e tra Russia e Ucraina**, solo nell'ultimo mese, **ha comportato**, sul mercato finanziario europeo, **rialzi dei prezzi del mais e del gas naturale** rispettivamente dell'11,4% e del 15,6%, ai massimi dal 2023.

Tra i fattori di supporto, oltre ai possibili impatti spillover derivanti dall'inflazione energetica, resta da monitorare la diffusione in UE della **malattia di Newcastle** (infezione virale altamente contagiosa e dall'alta mortalità che colpisce i volatili). Secondo la **World Organization for Animal Health** si sono registrati 121 nuovi focolai nel primo semestre dell'anno (+246% rispetto all'anno precedente). I focolai attivi nel mese di giugno sono stati 92 (+5% rispetto a maggio 2026, +922% rispetto a giugno 2025), 85 dei quali ancora in corso a luglio. I paesi colpiti sono Germania (48%), Polonia (39%) e Spagna (13%).

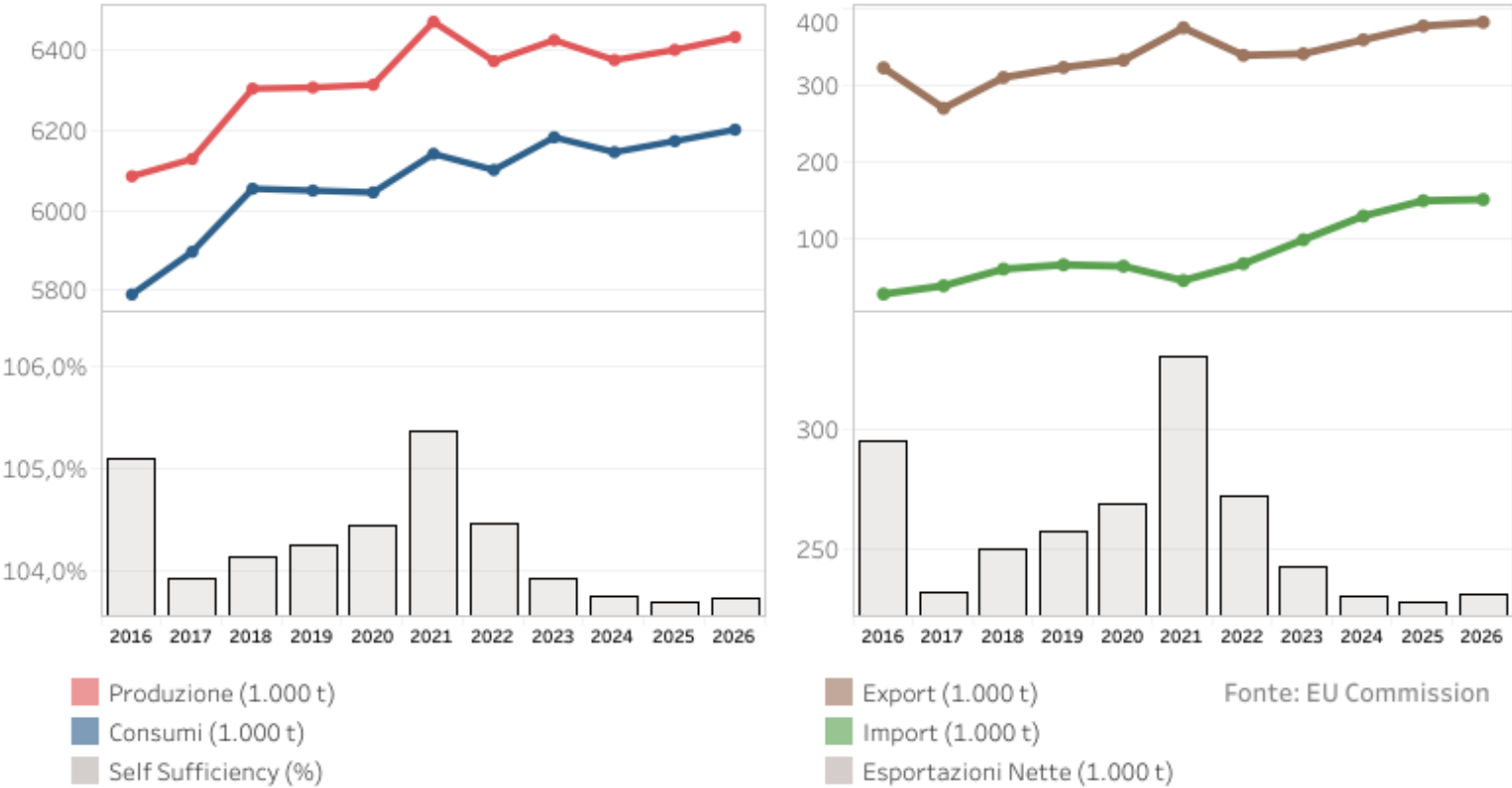


	Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA ANNO gen 26 - set 26	STORICO 12 MESI	
Gabbia M CUN (IT) €/kg	1,86 28/08/2026	+0,04 (+2,20%)	2,22		
Terra M CUN (IT) €/kg	2,27 28/08/2026	+0,04 (+1,79%)	2,50		
Gabbia Sgus. Milano (IT) €/kg	3,05 02/09/2026	+0,00 (+0,00%)	3,33		
Terra Sgus. Milano (IT) €/kg	3,25 02/09/2026	+0,00 (+0,00%)	3,53		
Tuorlo Gab. Milano (IT) €/kg	7,95 02/09/2026	+0,00 (+0,00%)	8,22		
Albume Gab. Milano (IT) €/kg	1,15 02/09/2026	+0,00 (+0,00%)	1,15		



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (UE, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

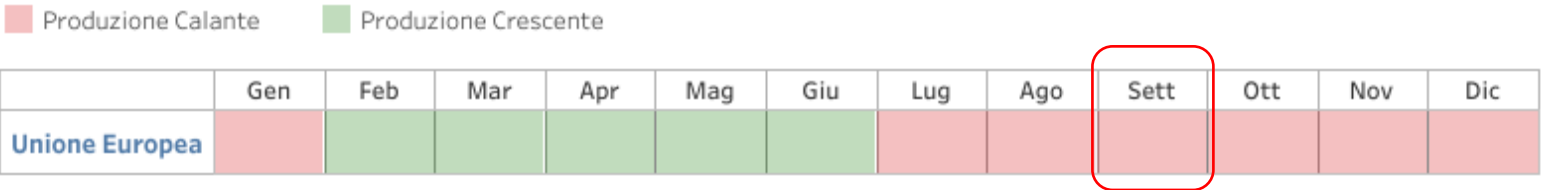
Supply/Demand & Trade (UE, 2/2)

Dati in 1.000 t	2024 EU Comm.	2025 EU Comm.	2026 EU Comm.	Var. su Anno Precedente
Produzione	6.375	6.400	6.432	+0,50%
Import	129	149	151	+1,00%
Consumi	6.145	6.173	6.201	+0,46%
Export	359	377	382	+1,33%
Self Sufficiency	103,74%	103,69%	103,73%	0,04 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Stagionalità Produttiva



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Mercato globale 2026/27 verso il surplus (1/2)

Secondo l’**International Nut and Dried Fruit Council (INC)**, la campagna 2026/27 sarà caratterizzata da un significativo recupero dell’offerta. La **produzione globale 2026/27** è prevista a oltre **1,43 Mio t, +22%** rispetto alla campagna 2025/26. Se confermato, **si tratterebbe di un record storico**, sostenuto da aumenti produttivi nella maggior parte delle principali origini. La Turchia è attesa tornare il primo Paese produttore, con una crescita del 77% a/a; prospettive favorevoli riguardano anche Cina (+5%), India (+43%) e Iran (+43%), che più che compensano i cali previsti negli Stati Uniti (-7% a/a) e in alcune origini dell’emisfero sud.

Anche i **consumi 2026/27 sono previsti in crescita (+17% a/a), ma a un ritmo inferiore rispetto alla produzione**. Il mercato è quindi proiettato verso un **surplus di circa 20.000 t**, con scorte finali sui livelli più elevati delle ultime tre campagne.

TURCHIA

La **raccolta è in pieno svolgimento nella regione di Manisa**, con una quota crescente di prodotto già avviata all’**essiccazione**. Dopo uno sviluppo del raccolto complessivamente regolare nei mesi precedenti, nonostante alcune criticità meteorologiche a fine primavera, le temperature elevate stanno favorendo le operazioni di asciugatura. **Le condizioni restano nel complesso favorevoli, senza evidenze di rischi tali da modificare significativamente le prospettive di produzione o qualità**. Resta da monitorare il rischio di **precipitazioni durante l’essiccazione**, che potrebbero incidere su umidità, colore e classificazione qualitativa del prodotto. Nel **Magazine di luglio**, l’**INC** ha confermato una previsione di **produzione 2026/27 pari a 290.000 t**, in netto recupero rispetto al deludente raccolto 2025 (**+77%**), penalizzato dalle gelate tardive. Le **scorte iniziali 2026/27** sono stimate a **10.000 t**; tuttavia, alla luce dell’andamento delle esportazioni 2025/26 (**-7% a/a**), inferiori alle attese per effetto degli elevati prezzi di inizio campagna e della maggiore competitività di altre origini, **Areté stima un cuscinetto di scorte superiore**, da affiancare al buon raccolto 2026 atteso.

Gli **utilizzi 2026/27** - export e consumi - sono previsti in recupero a **270.000 t (+43% vs 2024/25)**, portando il **rapporto stock/utilizzi all’11%**, rispetto al **5% della scorsa campagna**.

Il mercato resta in attesa delle indicazioni di prezzo da parte di **TMO e Tariş**, entrambi riferimenti chiave per l’avvio della nuova campagna. **Tariş** ha già fissato le **date di conferimento del prodotto per inizio settembre**, ma né la cooperativa né il **TMO** hanno ancora annunciato i rispettivi prezzi di acquisto. **La situazione mantiene produttori ed esportatori in una fase attendista**, con scambi limitati dall’incertezza legata alle decisioni di TMO e Tariş e ai possibili impatti sui prezzi.



TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Mercato globale 2026/27 verso il surplus (2/2)

CINA

La raccolta ha ormai superato il picco, con la disponibilità della nuova produzione progressivamente in aumento. L’INC prevede una produzione 2026 in crescita del 5%, a circa 200.000 t, un livello inferiore soltanto al record della campagna 2021/22. La maggiore disponibilità dovrebbe sostenere anche gli utilizzi 2026/27, attesi in aumento del 10%, in un contesto in cui la Cina continua a rafforzare il proprio ruolo sul mercato internazionale grazie a quotazioni competitive e a una crescente propensione all’export. Nella campagna 2025/26, tra agosto 2025 e giugno 2026, le esportazioni hanno raggiunto un record di circa 78.800 t, +36% a/a. Oltre un terzo dei volumi è stato destinato all’Unione Europea, dove la domanda si mantiene su livelli elevati, appena inferiori ai massimi registrati nella campagna precedente.

SUDAFRICA

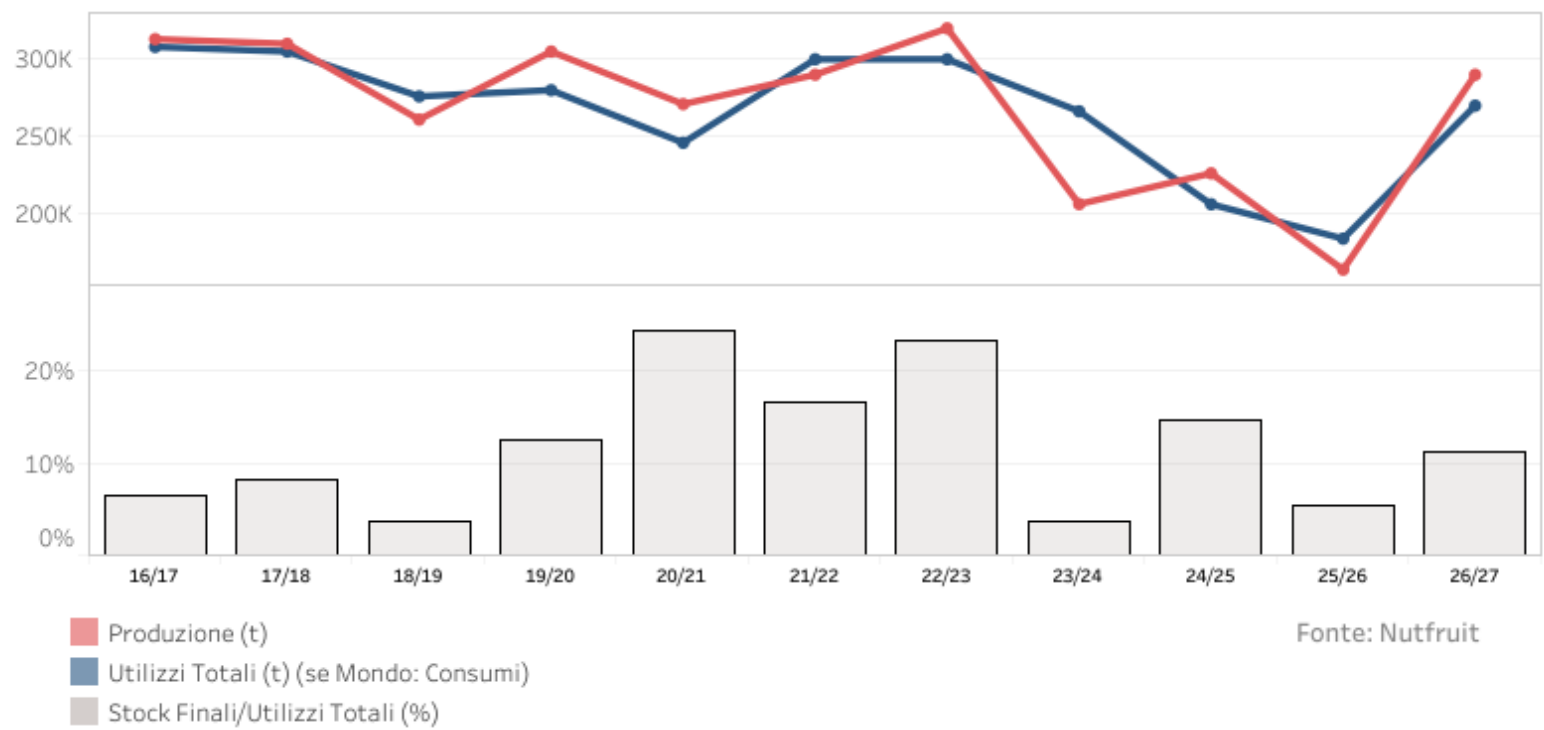
La commercializzazione della campagna 2026/27 è ormai prossima alle fasi conclusive. Nei primi sei mesi del 2026, i volumi esportati hanno sfiorato le 35.000 t, +17% a/a, pur mantenendosi di poco al di sotto del record registrato nel 2024. L’offerta complessiva - stock iniziali e produzione - è stimata dall’INC a poco meno di 116.000 t, a fronte di un raccolto pari a 96.000 t, -5% rispetto al record del 2025. Poco meno di due terzi della produzione sono rappresentati dalla varietà Thompson. La buona disponibilità di prodotto, unita alla pressione ribassista proveniente dal mercato turco, continua a riflettersi sulle quotazioni sudafricane. Il prezzo del riferimento Thompson sudafricano, EXW Regno Unito si attesta sui livelli più bassi da marzo 2024.

	Prezzi			
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente		STORICO 12 MESI
Sultanina Turca n.9 Regno Unito (UK) £/t	1.985,00 25/08/2026	+0,00 (+0,00%)	1.985,00	
Californian Thompson EXW Regno Unito (UK) £/t	1.795,00 25/08/2026	+0,00 (+0,00%)	1.795,00	
Sud Africa Thompson Regno Unito (UK) £/t	2.195,00 25/08/2026	+0,00 (+0,00%)	2.195,00	
Currants Greca Provinciale Regno Unito (UK) £/t	3.650,00 25/08/2026	+0,00 (+0,00%)	3.650,00	



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand (Turchia, 1/2)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand (Turchia, 2/2)

Dati in t, Utilizzi Totali = Consumi + Export - Import	24/25 Nutfruit	25/26 Nutfruit	26/27 Nutfruit	Var. su Campagna Precedente
Stock Iniziali	10.000	30.000	10.000	-66,67%
Produzione	226.239	164.000	290.000	+76,83%
Stock Finali	30.000	10.000	30.000	+200,00%
Utilizzi Totali	206.239	184.000	270.000	+46,74%
Stock F. / Utilizzi	14,5%	5,4%	11,1%	5,68 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

■ Raccolta
■ Fioritura

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Stati Uniti				Fioritura	Fioritura			Raccolta	Raccolta			
Cile	Raccolta	Raccolta								Fioritura	Fioritura	
Cina				Fioritura	Fioritura			Raccolta	Raccolta			
Grecia				Fioritura	Fioritura			Raccolta	Raccolta			
Iran				Fioritura	Fioritura			Raccolta	Raccolta			
Sud Africa	Raccolta	Raccolta								Fioritura	Fioritura	
Turchia				Fioritura	Fioritura			Raccolta	Raccolta			



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Offerta 2026/27 attesa in calo: prezzi internazionali ed europei in aumento (1/2)

Ad **agosto** i prezzi internazionali dello zucchero hanno registrato aumenti: a livello medio, rispetto a luglio, lo **zucchero grezzo e lo zucchero bianco** quotati su The ICE hanno segnato rispettivamente un **+12,1%** e un **+9,7%**, raggiungendo i **massimi dalla primavera 2025**. Il premio nearby del bianco sul grezzo è ulteriormente aumentato, raggiungendo 148 \$/t, il **massimo medio mensile da agosto 2023**.
 Il principale fattore di supporto ai prezzi è l’**aspettativa di una minore offerta globale**, con **rallentamenti produttivi** previsti nelle principali **aree di produzione ed esportazione**:

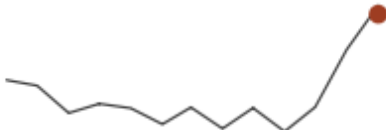
- Brasile:** nel report di agosto, Conab (Companhia Nacional de Abastecimento) ha rivisto a **ribasso la previsione di produzione** per il 2026/27 (apr-mar) a 42,9 Mio t, -1,1 Mio t rispetto alla previsione di aprile e -2,9% rispetto alla scorsa campagna. La revisione è dovuta principalmente alla **maggiore propensione all’utilizzo della canna da zucchero per la produzione di etanolo**, la cui produzione è stata rivista al rialzo del 2,5% rispetto ad aprile (+9,7% rispetto al 2025/26). Questa prospettiva è confermata dai dati di UNICA (associazione dei produttori), che mostrano come l’output di **zucchero sia calato del 12%** tra aprile e giugno nella regione Centro-Sud, principale area di produzione, a fronte di un **aumento della canna processata e dell’etanolo prodotto** rispettivamente del 4% e del 20%.
- India:** le preoccupazioni per il **basso livello delle scorte** e per il possibile impatto negativo della scarsità di piogge sulla produzione, unitamente all’**aumento stagionale della domanda**, hanno spinto i prezzi locali ai massimi storici in agosto. Per contenere le pressioni rialziste, il Governo indiano ha **autorizzato l’importazione di 1 Mio t** di zucchero a dazio zero, per la prima volta in quasi un decennio, e sta valutando di limitare la quantità di canna destinata alla produzione di etanolo. Inoltre, è in corso la sospensione delle esportazioni, annunciata dal governo almeno fino al 30 settembre. Le misure hanno contribuito a **frenare la crescita delle quotazioni interne**, che tuttavia rimangono su livelli storicamente elevati.
- Thailandia:** USDA prevede un **calo produttivo del 15,6%**nel 2026/27 per via di un **decremento delle superfici di canna da zucchero**. L’agenzia governativa OCSB (Office of the Cane and Sugar Board) ha stabilito un prezzo al produttore al di sotto dei costi di produzione. Anche operatori locali confermano la prospettiva di una **minore disponibilità di canna da zucchero**.

TENDENZE & MERCATI			QUADRO MACROECONOMICO					ENERGIA E TRASPORTI			COMMODITIES		
Cacao	Caffè	Frumento Duro	Frumento Tenero	Latte e Derivati	Mais	Mandorle	Nocciole	Olio di Girasole	Olio di Palma	Uova	Uva Passa	Zucchero	Imballaggi

Offerta 2026/27 attesa in calo: prezzi internazionali ed europei in aumento (2/2)

Anche a **livello europeo ed italiano** i prezzi dello zucchero continuano a registrare **umenti**. Ad agosto i prezzi spot hanno toccato i **massimi da novembre 2025**. Il mercato è sostenuto dalle **crescenti preoccupazioni per il nuovo raccolto di barbabietola da zucchero**: la siccità e le temperature elevate stanno determinando **revisioni al ribasso delle rese** attese nei principali Paesi produttori. Nel MARS Bulletin di agosto la Commissione ha rivisto la resa barbabietola a 72,2 t/ha, **-5% rispetto a luglio e alla media quinquennale**, aumentando i rischi sull’output di zucchero 2026/27. La Commissione Europea ha pubblicato un aggiornamento dei bilanci. Si prevede una contrazione produttiva del 19% per il 2026/27 a 13,4 Mio t, -19% rispetto alla media degli ultimi 10 anni e -5% rispetto alla stima di giugno per via di **rese inferiori alle aspettative**, avvicinandosi al precedente scenario Areté. La minore produzione verrebbe in parte compensata da maggiori scorte iniziali (+33% rispetto al 2025/26 e +17% rispetto allo scenario di giugno), ma si conferma il ritorno dell’UE al ruolo di **importatore netto** per la prima volta in quattro campagne, ed il bilancio europeo vedrebbe un’**erosione degli stock** (-24%).

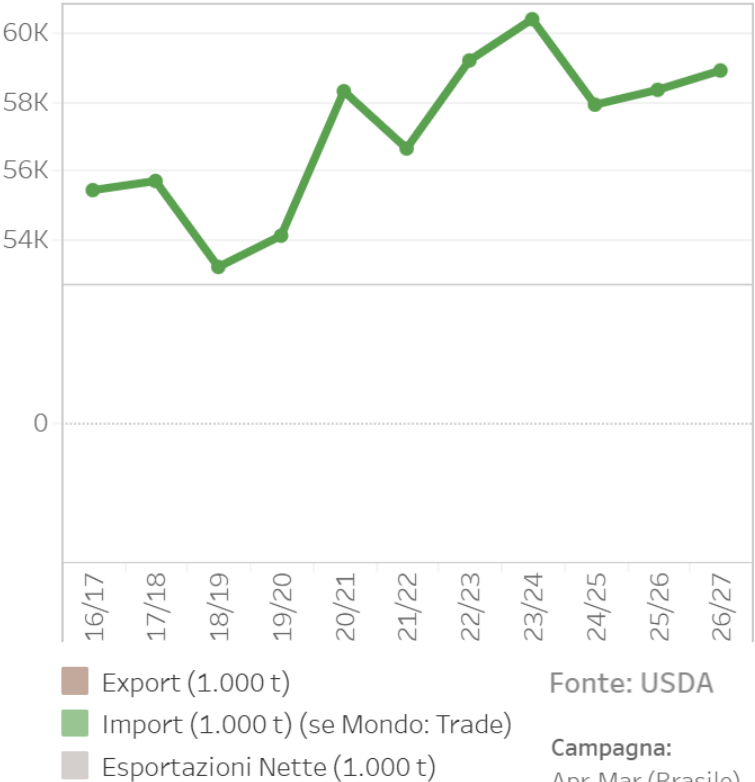
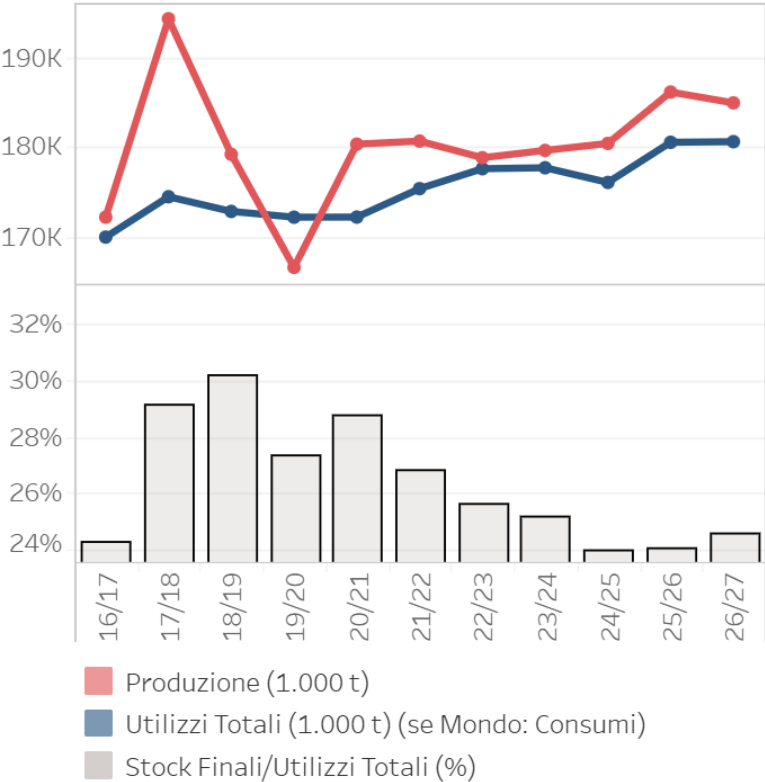
Risulta inoltre attiva la sospensione del Regime di Perfezionamento Attivo (IPR) per lo zucchero grezzo, che permette di importare in esenzione da dazio zucchero per essere processato e ri-esportato. La sospensione **è entrata in vigore il 27 maggio e durerà un anno**, con una revisione degli effetti entro sei mesi, e non vale per le importazioni di zucchero bianco che potranno continuare a beneficiare del regime IPR. In media, **nelle ultime 3 campagne** sono state importate **491 k t di zucchero grezzo sotto l’IPR**, che potranno essere compensate **solo parzialmente** dalle **190 k t a dazio zero dal Mercosur**, per cui l’Interim Agreement è entrato in vigore dal 1° maggio.

	Prezzi				
	ULTIMO PREZZO tempo reale	VARIAZIONE su precedente	MEDIA CAMPAGNA ott 2025 - set 26	STORICO 12 MESI	
Raw N.11 ICE (US) ¢\$/lb	18,07 03/09/2026	-0,63 (-3,37%)	14,90		
White N.5 LIFFE (UK) \$/t	526,60 03/09/2026	-12,60 (-2,34%)	441,59		
White Spot Europa (UE) €/t	530,00 01/08/2026	+15,00 (+2,91%)	509,55		



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Mondo, 1/2)



Fonte: USDA

Campagna:
Apr-Mar (Brasile)
Dic-Nov (Tailandia)
Ott-Set (altri)



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Supply/Demand & Trade (Mondo, 2/2)

	24/25	25/26	26/27	Var. su Campagna Precedente
Dati in 1.000 t	USDA	USDA	USDA	
Stock Iniziali	44,824	42,252	43,523	+3.01%
Produzione	180,345	186,056	184,854	-0.65%
Import	57,900	58,332	58,893	+0.96%
Consumi	176,004	180,469	180,536	+0.04%
Export	0	0	0	
Stock Finali	42,252	43,523	44,410	+2.04%
Utilizzi Totali	176,004	180,469	180,536	+0.04%
Stock F. / Utilizzi	24.0%	24.1%	24.6%	0.48 pp



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Crop Calendar

Raccolta

Semina

Semina e Raccolta

			Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Brasile	Canna	Centro Sud												
		Nord Est												
Cina	Bietola													
	Canna													
India	Canna	Subtropicale												
		Tropicale												
Russia	Bietola													
Tailandia	Canna	Centro Nord												
		Nord Est												
Unione Europea	Bietola													



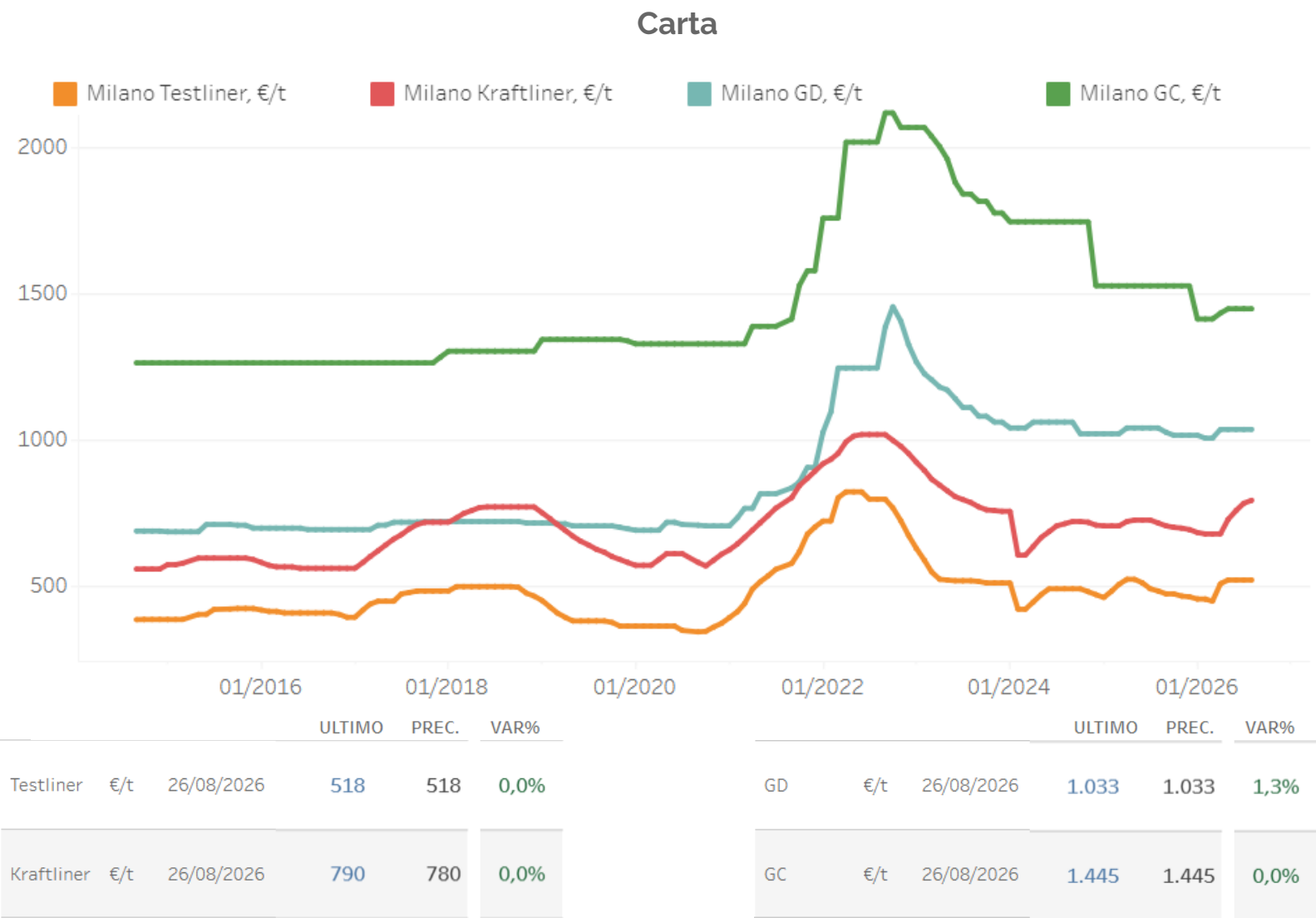
Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Alluminio



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

			ULTIMO	PREC.	VAR%
London Metal Exchange (UK)	Unalloyed Aluminium	\$/t	01/08/2026	3.251	3.161
					2,8%



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live



Per approfondire, consulta:
Tendenze & Mercati Live

Indice delle Fonti

Prodotto Interno lordo	OCSE
Indice dei prezzi al consumo	OCSE
Tassi di cambio	Federal Reserve Bank
Tassi d'interesse	OCSE Federal Reserve Bank
Indice di fiducia	Comunità Europea (Italia, Germania, UE) Investing.com (USA)

Petrolio	US Energy Information Administration
Gas naturale	Eurostat Comunità Europea
Energia elettrica	Eurostat CE
Indice generale dei noli	US Wheat Associates Nutfruit
Costo trasporto	Ministero Infrastrutture e Trasporti

Mais	Stratégie grains Public Ledger USDA PSD Borsa Merci BO
Frumento tenero	Stratégie grains Public Ledger USDA PSD Borsa Granaria MI
Frumento duro	Stratégie grains Informatore agrario IGC Borsa Merci BO Borsa Merci FG
Dairy	USDA PSD Clal Comitato Gestione Ue
Cacao	ICCO Public Ledger
Zucchero	Comitato Gestione Ue USDA PSD Public Ledger
Uova	Ismea DG Agri CUN CCIA Milano
Olio di palma Olio di girasole	USDA PSD Public Ledger Oil World
Nocciole	Nutfruit Public Ledger
Mandorle	USDA PSD Public Ledger
Uva Passa	USDA PSD Public Ledger
Imballaggi	CCIA Milano, LME



qualità, gusto e piacere

Sede legale e operativa

**Viale del Poggio Fiorito, 61
00144 Rome – Italy
T +39 06 8091071**

Sede operativa

**Via Giovanni Spadolini, 5
20141 Milan – Italy
T +39 02 32165100**

unionfood@unionfood.it
unionfood@pec.unionfood.it
www.unioneitalianafood.it